



Spett.le  
**PROVINCIA DI BRINDISI**  
 Servizio Ambiente ed Ecologia  
 Piazza S. Teresa, 2 – 72100 Brindisi  
[servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it](mailto:servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it)

**REGIONE PUGLIA**  
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,  
 Ecologia e Paesaggio  
[dipartimento.mobilitaqualurboppupaesaggio@pec.rupar.it](mailto:dipartimento.mobilitaqualurboppupaesaggio@pec.rupar.it)

**SANOFI S.p.A.**  
 Via A. Titi, 26  
 72100 – Brindisi  
[sanofi-brindisi@pec.it](mailto:sanofi-brindisi@pec.it)

**ARPA PUGLIA**  
 Direzione Scientifica  
 Servizio TSGE

Con separata nota si invierà Raccomandata A/R con allegato CD contenete Relazione ed allegati

1

**OGGETTO: Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale – Regione Puglia - D.D. n°132 del 08/06/2011 – D.D. n.9 del 13.01.2014 - SANOFI S.p.A. di Brindisi – Via A.Titi, 26 – Cod. Attività 4.5**

Con la presente si trasmette relazione contenente gli esiti della verifica ispettiva condotta presso lo stabilimento in oggetto effettuata in adempimento a quanto previsto dalla Regione Puglia con D.D. n°132 del 08/06/2011 – D.D. n.9 del 13.01.2014.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 36, lo scrivente Dipartimento ha effettuato la verifica e validazione degli autocontrolli in termini di conformità dei medesimi al titolo autorizzatorio e alle norme tecniche di riferimento.

Distinti Saluti

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI  
 IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
 Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
Impianto: **SANOFI S.p.a.** - Via A. Tifi, 26 - Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



---

## **RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO ORDINARIO RELATIVO ALL'IMPIANTO**

**SANOFI S.p.a.**

**- ANNO 2018 -**

---

**ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI  
DEL D. LGS. 152/06 s.m.i.**

*Attività IPPC cod. 4.5*

**PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA  
AMBIENTALE**

**REGIONE PUGLIA D.D. n.132 del 08.06.2011**

**REGIONE PUGLIA D.D. n. 9 del 13.01.2014**

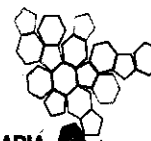
*Data di emissione  
07.01.2019*



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi

**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

## Sommario

<b>1</b>	<b>DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>PREMESSA</b> .....	<b>5</b>
2.1	Finalità del rapporto conclusivo di ispezione .....	5
2.2	Riferimenti normativi .....	6
2.3	Autori e contributi del rapporto conclusivo .....	6
<b>3</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO IPPC</b> .....	<b>9</b>
3.1	Dati identificativi del soggetto autorizzato .....	9
3.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale, adeguamento alle BAT .....	9
3.3	Stato autorizzativo ed assetto impiantistico .....	9
3.4	Sistema di gestione ambientale .....	10
<b>4</b>	<b>ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE</b> .....	<b>10</b>
4.1	Modalità e criteri dell'ispezione .....	10
4.2	Tempistica dell'ispezione e personale impegnato .....	11
4.3	Attività svolte durante la visita in sito .....	12
4.4	Materie prime/ausiliarie, consumi combustibili, consumi idrici .....	12
4.5	Rifiuti .....	14
4.6	Acque reflue, acque meteoriche, acque di processo ed acque sotterranee .....	19
4.7	Emissioni in atmosfera .....	25
4.8	Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti .....	31
4.9	Malfunzionamenti ed eventi incidentali .....	37
4.10	Rumore .....	38
4.11	CPI .....	39
4.12	Descrizione delle attività di campionamento .....	40
<b>5</b>	<b>ESITI DELL'ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA</b> .....	<b>40</b>
5.1	Tabella conclusiva delle attività di ispezione ambientale ordinaria .....	41
<b>6</b>	<b>AZIONI DA CONSIDERARE NELLE PROSSIME ISPEZIONI</b> .....	<b>64</b>

2

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

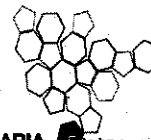
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi

**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

## 1 DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA

**ISPEZIONE AMBIENTALE:** (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

**ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA:** ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

**ISPEZIONE AMBIENTALE STRAORDINARIA:** ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

**NON CONFORMITÀ (MANCATO RISPETTO DI UNA PRESCRIZIONE):** mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

**PROPOSTE ALL'AUTORITÀ COMPETENTE DELLE MISURE DA ADOTTARE:** (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

**VIOLAZIONI DELLA NORMATIVA AMBIENTALE:** mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.334/99 s.m.i.).

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

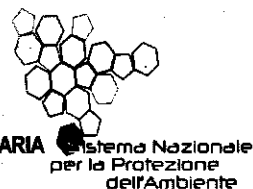
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: **SANOPI S.p.a.** - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



**CONDIZIONI PER IL GESTORE** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

**CRITICITÀ** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

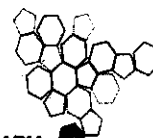
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: SANOFI S.p.a.- Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi

**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente**2 PREMESSA****2.1 Finalità del rapporto conclusivo di ispezione**

Il presente rapporto conclusivo di ispezione è stato redatto considerando tutte le attività che sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con lo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrale Ambientale e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo.

Le attività di controllo ordinario sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti fasi:

1. programmazione dell'ispezione, secondo quanto stabilito nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
2. pianificazione dell'ispezione attraverso la redazione della proposta di Piano di Ispezione considerando la tipologia d'impianto, la sua complessità e le eventuali criticità ambientali;
3. esecuzione dell'ispezione ordinaria (secondo il Piano di Ispezione di cui al punto precedente) comprensiva della verifica documentale e delle azioni di verifica in campo, con la redazione dei relativi verbali;
4. verifica documentale ed in campo dell'adeguatezza della gestione ambientale;
5. eventuali attività di campionamento e analisi, se previste dal PMC e sulla base della relativa programmazione stabilita dagli Enti di Controllo, con la redazione dei relativi verbali;
6. valutazione delle evidenze derivanti dalle attività svolte con i relativi esiti o eventuali azioni di approfondimento, con eventuale trasmissione all'AC;
7. eventuali diffide e/o comunicazioni da parte dell'AC al gestore;
8. eventuali comunicazioni all'Autorità Giudiziaria;
9. eventuali verifiche in situ, se richieste dall'AC, dell'ottemperanza alle diffide di cui al punto precedente, con la redazione dei relativi verbali;
10. redazione del rapporto conclusivo di ispezione, con le eventuali azioni successive, e relativa trasmissione all'AC.

5

L'ispezione ambientale programmata, effettuata ai sensi dell'art.29-decies del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., ha le seguenti finalità:

- a. acquisizione di tutti gli elementi tecnici e documentali per la verifica del rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- b. verifica della regolarità degli autocontrolli a carico del gestore, con particolare riferimento al funzionamento dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione anche attraverso la verifica e l'acquisizione a campione dei rapporti di prova e analisi, negli stati rappresentativi di funzionamento dell'impianto;
- c. verifica dell'ottemperanza agli obblighi di comunicazione prescritti in AIA, e in particolare che: 1) il gestore abbia trasmesso il rapporto periodico (generalmente annuale) agli enti di controllo; 2) in caso di incidenti che possano avere effetti ambientali, il gestore abbia comunicato tempestivamente l'incidente/anomalia verificatasi, i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive; 3) in caso di mancato rispetto di una prescrizione autorizzativa o di un obbligo legislativo, il gestore abbia effettuato le necessarie comunicazioni all'autorità competente, inclusi i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

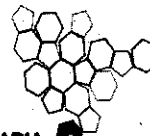
tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: **SANOFI S.p.a.** - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

## 2.2 Riferimenti normativi

Il campo di applicazione del presente rapporto conclusivo è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato VIII alla Parte seconda del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Le attività di controllo ordinario oggetto del presente rapporto conclusivo sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del citato D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

## 2.3 Autori e contributi del rapporto conclusivo

Il presente rapporto conclusivo riporta gli esiti delle attività di controllo ordinario effettuate dall' Ente di Controllo presso l'impianto SANOFI in Brindisi, via A. Titi, 26 – Z.I. relativo all'anno 2018.

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ARPA Puglia:

- Anna Maria D'Agnano      Direttore Servizi Territoriali, Direttore Dipartimento di Brindisi - Responsabile G.I.
- Giovanni Taveri            Servizi Territoriali – DAP Brindisi
- Roberto Bamaba           Servizi Territoriali - U.O.S. Agenti Fisici - DAP Brindisi
- Marino Diaferia           Servizi Territoriali - DAP Brindisi
- Roberto Giua                Dirigente Responsabile C.R.A.
- Alessandra Nocioni       C.R.A.
- Lorenzo Angiuli           C.R.A.
- Claudia Ceppi               C.R.A.
- Daniele Comacchia       C.R.A.
- Aldo Pinto                   C.R.A.

6

La visita in loco si è svolta nei giorni 04-05-08-11/10/18, l'ultimo accesso nello stabilimento è avvenuto il giorno 26/11/2018, così come di seguito indicato.

Il seguente personale di ARPA Puglia - Dipartimento di Brindisi ha svolto l'ispezione nei giorni: 04-05-08-11/10/18:

- Anna Maria D'Agnano      Direttore Servizi Territoriali, Direttore Dipartimento di Brindisi - Responsabile G.I.  
(non presente il giorno 08/10/18)
- Giovanni Taveri            Servizi Territoriali
- Marino Diaferia           Servizi Territoriali
- Alessio Palumbo           Servizi Territoriali

Il seguente personale di ARPA Puglia – Dipartimento di Brindisi ha svolto l'ispezione nel giorno 05/10/2018:

- Roberto Bamaba           Servizi Territoriali – Dirigente U.O.S. Agenti Fisici

Il seguente personale di ARPA Puglia – Dipartimento di Brindisi ha svolto attività di campionamento della matrice "Acqua" nei giorni 04-08/10/2018 e 26/11/2018:

- Maurizio Vicini            Servizi Territoriali

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

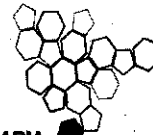


ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

- Stefano Signorile Servizi Territoriali

Non è stato possibile effettuare il campionamento della matrice acqua presso "lo scarico finale Fiume Piccolo S1" (Autocampionatore fisso refrigerato) in quanto al momento della V.I. e successivamente non è stato possibile accedere presso l'area in cui è ubicato lo scarico, stante il sequestro dell'area di cui sopra operato da parte dell'Autorità Giudiziaria. Si allega la documentazione relativa alla problematica di cui sopra (all. 2).

Il seguente personale di ARPA Puglia – Centro Regionale Aria ha svolto l'ispezione nel giorno 08/10/2018:

- Alessandra Nocioni	C.R.A.
- Claudia Ceppi	C.R.A.
- Daniele Cornacchia	C.R.A.
- Aldo Pinto	C.R.A.

Il seguente personale di ARPA Puglia – Centro Regionale Aria ha svolto attività di campionamento della matrice "Aria" nel giorno 11/10/2018:

- Salvatore Ficocelli	C.R.A.
- Carmelo Capoccia	C.R.A.
- Alessio Recchia	C.R.A.
- Antonio Nicosia	C.R.A.
- Aldo Pinto	C.R.A.
- Mauro Carlà	C.R.A.
- Anna Palermo	C.R.A.

7

Per ulteriori informazioni si allegano i seguenti documenti:

**Allegato 1:**

- verbale di inizio attività del 04.10.2018 (prot. ARPA Puglia n. 64088 del 05.10.2018);
- verbali di svolgimento attività del 04.10.18 (prot. ARPA Puglia n. 64089 del 05.10.2018);
- verbali di svolgimento attività del 05.10.18 (prot. ARPA Puglia n. 64610 dell' 08.10.2018);
- verbali di svolgimento attività dell' 08.10.18 (prot. ARPA Puglia n. 65056 del 09.10.2018);
- verbale di svolgimento e chiusura attività dell' 11.10.2018 (prot. ARPA Puglia n. 66191 del 12.10.2018) con relativi allegati;
- lettera di avvio Controllo Ordinario per il giorno 03.10.18 (prot. ARPA Puglia n. 61925 del 28.09.2018);
- richiesta Gestore per posticipazione del C.O. (prot. ARPA Puglia n. 62583 dell' 01.10.2018);
- comunicazione ARPA Puglia di accoglimento richiesta Gestore (prot. ARPA Puglia n. 62872 del 02.10.2018).

**Allegato 2:**

- Comunicazione sequestro del 30.08.2018;
- Verbale sequestro del 18.09.2018;

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

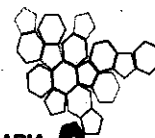
**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)





Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



Systema Nazionale  
 per la Protezione  
 dell'Ambiente

- Dissequestro del 23.10.2018;
- Nuovo sequestro del 23.11.2018;
- Sopralluogo ARPA del 26.11.2018.

#### **Allegato 3:**

Integrazioni documentali trasmesse dal Gestore in seguito alla visita ispettiva ed acquisite da ARPA Puglia con:

- prot. n. 72017 del 05.11.2018;
- prot. n. 72097 del 06.11.2018;
- prot. n. 72764 del 06.11.2018;
- prot. n. 72752 del 07.11.2018;
- prot. n. 72760 del 07.11.2018;
- prot. n. 72771 del 07.11.2018;
- prot. n. 74115 del 12.11.2018.

#### **Allegato 4:**

Verbali di campionamento matrice acqua e relative analisi:

- prot. ARPA Puglia n. 64099 del 05.10.2018;
- prot. ARPA Puglia n. 64102 del 05.10.2018;
- prot. ARPA Puglia n. 65077 del 09.10.2018.

Verbale di campionamento matrice aria:

- prot. ARPA Puglia n. 66217 del 12.10.2018.

8

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

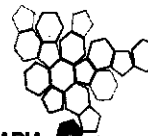
**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



Systema Nazionale  
 per la Protezione  
 dell'Ambiente

### 3 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO IPPC

#### 3.1 Dati identificativi del soggetto autorizzato

Ragione sociale	SANOFI S.p.a.
Sede stabilimento	Sede legale Via Luigi Bodio, 37/B - 20158 Milano
Recapito telefonico	Via A. Titi, 26 - Z.I. Brindisi
e-mail	0831 - 5781
Gestore - Responsabile di sito	PEC: sanofi-brindisi@pec.it
	Giovanni Morelli (vedi all. 1 - suball. 2 della V.I.)
Impianto a rischio di incidente rilevante	Si
Sistemi di gestione ambientale	Si

Su richiesta del G.I. il Gestore ha fornito le deleghe societarie (all. 1 - suball. 2 della V.I.). Lo stesso ha dichiarato inoltre che il proprio indirizzo di posta certificata è: sanofi-brindisi@pec.it; la sede legale dell'azienda è in Via Luigi Bodio, 37/B - 20158 Milano

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile presso la Provincia di Brindisi - Servizio Ambiente ed Ecologia ([servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it](mailto:servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it)).

#### 3.2 Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale, adeguamento alle BAT

Il G.I. ha riscontrato l'avvenuto pagamento delle tariffe AIA per gli anni 2014-2015-2016-2017. ARPA Puglia invierà nota per il pagamento della Tc e Ta relative all'anno 2018.

Il G.I. ha acquisito copia delle note di trasmissione e dei report ambientali relativi agli anni dal 2015 al 2017 (all. 1 - suball. 11 della V.I.).

Il G.I. ha successivamente richiesto i dati di monitoraggio semestrali secondo quanto previsto dal punto 1.1 dell'allegato B della D.D. n. 9/2014 - Obbligo di esecuzione del PMC - "Il Gestore è tenuto con cadenza semestrale a compilare il rapporto sui risultati del monitoraggio secondo quanto indicato in questo Piano di Monitoraggio e Controllo e presentarlo all'ARPA DAP Brindisi". Il Gestore ha dichiarato che il registro è aggiornato mensilmente e che si intendeva che il report dovesse essere redatto semestralmente e messo a disposizione delle autorità in caso di sopralluogo. Il G.I. ha acquisito il report per il semestre gennaio 2018 - giugno 2018 (all. 1 - suball. 11 della V.I.).

**Il G.I. raccomanda al Gestore di presentare ad ARPA Puglia il report con cadenza semestrale, così come previsto al punto 1.1 dell'allegato B della D.D. n. 9/2014.**

#### 3.3 Stato autorizzativo ed assetto impiantistico

Su richiesta del G.I., durante la V.I., il Gestore ha dichiarato che le uniche modifiche sostanziali / non sostanziali autorizzate dall'A.C. a partire dall'ultimo aggiornamento dell'AIA (D.D. n.9 del 2014) risultano essere:

- Nota Provincia di Brindisi prot. n. 21131 del 18 maggio 2016;
- Provvedimento Provincia di Brindisi n°29 del 2018 - Impianto "Osmosi inversa - Carboni attivi".

#### Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

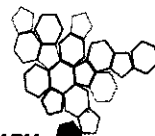
#### DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi

**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



Systema Nazionale  
 per la Protezione  
 dell'Ambiente

Successivamente il G.I. ha richiesto ed acquisito le seguente documentazione:

- procedura rifiuti BRI-SOP-00435 (all. 1 - suball. 3 della V.I.);
- procedura interventi manutentivi BRI-SOP-00278 (all. 1 - suball. 4 della V.I.);
- schede A.I.A C-D -F-G-I-L (all. 1 - suball. 5 della V.I.).

Il G.I. ha in seguito richiesto planimetrie reti idriche, riportante anche i pozzetti intermedi di campionamento e lo scarico finale georeferenziato. Il Gestore si è impegnato a fornire tale documentazione entro il 31/12/2018.

Il G.I. alla data di emissione della presente relazione finale non ha ricevuto da parte del Gestore quanto sopra richiesto.

**Si ravvisa inottemperanza a richiesta documentale durante la V.I.**

Al momento dello svolgimento del Controllo Ordinario il Gestore ha dichiarato che l'attività produttiva era regolarmente in marcia, precisando però che gli impianti chimici 4 e 3 risultavano bonificati e non in marcia dal mese di luglio 2018 e, sulla base delle previsioni di vendita al momento della V.I., lo sarebbero stati fino a metà ottobre 2018. Il Gestore ha dichiarato altresì che l'interruzione della produzione riguarda Spiramicina, Dalbavancina e relativi intermedi. A tal proposito il G.I. ha acquisito report di produzione al 30/09/2018 distinto per tipologia di prodotto (all. 1 - suball. 6 della V.I.). Il G.I. ha richiesto successivamente, per gli anni 2014-2015-2016-2017 il dato consuntivo della capacità produttiva (all. 1 - suball. 6 della V.I.). Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato l'equivalenza tra le unità di misura KA e Kg riportate nel report.

Il Gestore, su richiesta del G.I., in riferimento alla data di scadenza dell'A.I.A ha dichiarato che la Provincia di Brindisi con nota prot.18977 del 12.06.2017 ha stabilito che il Provvedimento di AIA è prorogato alla data dell'8 giugno 2023. In tale nota si fa presente che il Gestore è tenuto a richiedere istanza di VIA postuma per l'emungimento di acqua dai pozzi. Il Gestore ha dichiarato che tale procedimento non risultava ancora concluso ed al momento della V.I. lo stabilimento prelevava acqua da pozzi sulla base di quanto previsto dalla proroga dell'autorizzazione all'emungimento dei pozzi avente validità fino al 31/12/2018 (all. 1 - suball. 7 della V.I.). **Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire comunicazione relativa alla conclusione del procedimento stesso.**

Il Gestore ha dichiarato che il personale impiegato presso l'impianto alla data del 04 ottobre 2018 è pari a 237 unità (incluso il personale del centro ricerca e sviluppo operante nel sito) alle quali si aggiunge il personale di ditte terze con una media giornaliera di circa 30 unità e che l'attività è esercita su tre turni sulle 24 ore e su 7 giorni settimanali su 7.

10

### 3.4 Sistema di gestione ambientale

Su richiesta del G.I., il Gestore ha fornito il rinnovo della certificazione ambientale ISO 14001 con scadenza 09/09/2020 (all. 1 - subal. 8 alla V.I.) e la certificazione OHSAS 18001 con scadenza 13/07/2020 (all. 1 - subal. 9 alla V.I.).

## 4 ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE

### 4.1 Modalità e criteri dell'ispezione

Le attività di ispezione sono state pianificate da ARPA considerando le tempistiche dei controlli riportate nei Piani di Monitoraggio e Controllo, parte integrante delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.

- Le comunicazioni di avvio dell'ispezione ordinaria al Gestore di Sanofi S.p.A., effettuata ai sensi del D.Lgs.152/06, art. 29-decies, comma 3, è stata inoltrata da ARPA Puglia con lettera di avvio Controllo Ordinario per il giorno 03.10.18 (prot. ARPA Puglia n. 61925 del 28.09.2018, all. 1);

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

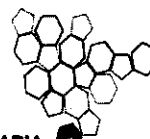
DAP-Brindisi  
 Via Giuseppe Marla Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi

**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

- richiesta Gestore per posticipazione del C.O. (prot. ARPA Puglia n. 62583 dell' 01.10.2018, **all. 1**);
- comunicazione ARPA Puglia di accoglimento richiesta Gestore (prot. ARPA Puglia n. 62872 del 02.10.2018). (**all.1**)

Il G.I. ha condotto l'ispezione informando in fase di avvio i rappresentanti dell'impianto sulla genesi dell'attività di controllo ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si è uniformata.

In particolare il G.I. ha avuto l'intento di garantire:

- trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
- considerazione per gli aspetti di rilievo;
- riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
- valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Dal punto di vista operativo, l'ispezione è stata effettuata secondo le seguenti fasi:

- prima dell'inizio della visita in sito il G.I. è stato informato dal gestore in merito alle procedure interne di sicurezza dell'impianto per l'accesso alle aree di interesse;
- illustrazione della genesi e delle finalità del controllo, nonché del relativo piano di ispezione;
- verifiche a campione di tipo documentale - amministrativo della documentazione inerente gli autocontrolli e gli adempimenti previsti dall'atto autorizzativo;
- verifica della realizzazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali prescritti in AIA;
- rispondenza del complesso con quanto riportato nelle planimetrie agli atti e nell'AIA, in particolare per gli aspetti ambientali rilevanti;
- verifica degli adempimenti previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo;
- verifiche in campo al fine di raccogliere ulteriori evidenze, anche per mezzo di dichiarazioni del gestore e rilievi fotografici;
- eventuali informazioni oggetto del controllo ordinario che il gestore ritiene possano avere carattere di confidenzialità.

11

#### 4.2 Tempistica dell'ispezione e personale impegnato

L'ispezione è stata articolata in una fase preparatoria nella quale il G.I., costituito dai funzionari ARPA Puglia individuati dal Direttore Servizi Territoriali del Dipartimento di Brindisi, si è riunito preliminarmente per condividere il Piano di Ispezione e Controllo (Autorizzazione Integrata Ambientale e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo).

La fase di esecuzione è stata articolata secondo il seguente ordine:

1. comunicazione di avvio dell'ispezione;
2. redazione della proposta del Piano di Ispezione da parte di ARPA;
3. conduzione dell'ispezione: verbale di inizio attività ARPA del 04.10.2018;
4. inizio del C.O. avvenuto in data 04.10.2018 e concluso in data 26.11.2018 (ultimo acceso per campionamenti acque). Durante le visite in sito per l'Azienda era presente il personale di Sanofi S.p.A. come da verbali di visite ispettive e campionamenti di matrici ambientali.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)

PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

#### 4.3 Attività svolte durante la visita in sito

Si riportano, di seguito, le informazioni relative alla attività ispettiva eseguita presso l'impianto Sanofi S.p.A ed alle integrazioni documentali trasmesse dal Gestore.

In data 31.05.2018 il G.I. ha effettuato un sopralluogo presso i vari settori dello stabilimento, avendo quale riferimento le seguenti planimetrie:

- a) scarichi idrici – allegato 6A, giugno 2012;
- b) reti idriche - allegato 6B, giugno 2012;
- c) stoccaggio materie prime e deposito temporaneo rifiuti – allegato 10, luglio 2015.

#### 4.4 Materie prime/ausiliarie, consumi combustibili, consumi idrici

Il G.I. durante la V.I. ha verificato gli adempimenti a carico del Gestore previsti dal C.O. dell'anno 2014. Il Gestore ha richiamato la comunicazione del 06 agosto 2015 inoltrata ad Arpa Puglia – Dap Brindisi avente ad oggetto "Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale Regione Puglia D.D. n. 09 del 13 gennaio 2014 e smi – Sanofi SPA – stabilimento di Brindisi – cod. IPPC 4.1 – trasmissione relazione di verifica ispettiva" (all. 1 – suball. 13 della V.I.).

- Per il punto 2 (Raccomandazione) del C.O. 2014: *"Il G.I. rileva che i dati di consumo di energia elettrica non sono riferiti alla tonnellata di ciascun prodotto in Stabilimento. Il G.I. raccomanda che dal prossimo Report Annuale i dati di consumo di energia elettrica siano riferiti alla tonnellata di prodotto finito"*.

Il G.I. ha verificato che nel report 2017 il Gestore ha ottemperato alla raccomandazione.

- Per il punto 3 (Chiarimento all'A.C.) *"Il G.I. rileva che il nuovo valore di capacità massima di produzione, autorizzato con D.D. n.09/2014 è riferito al valore complessivo e non più corrispondente a quello autorizzato con precedente AIA per ciascun singolo prodotto finito. Il Gruppo Ispettivo ritiene necessario che venga ridefinita la capacità massima di produzione di ciascun prodotto finito in Stabilimento in relazione al nuovo incremento complessivo autorizzato"*.

Il Gestore come da comunicazione del 06/08/2015 (all. 1 – suball. 13 della V.I.) ha dichiarato che rispetto al riscontro fornito dallo stesso, la Provincia di Brindisi non si è espressa nel merito.

**Il G.I. reitera la richiesta di chiarimento all'A.C. in merito alla tematica in parola.**

Il Gestore ha chiarito inoltre che il dettaglio dei prodotti finiti ed intermedi prodotti nel corso dell'anno precedente sono riportati a consuntivo nel foglio 1.2. del report ambientale.

Nel corso della V.I. il G.I. ha effettuato sopralluogo presso il "Magazzino materie prime solide, denominato 0048".

Le materie prime solide risultano stoccate all'interno di big bags su pedane. Il G.I. a campione ha acquisito, da sistema SAP utilizzato dal Gestore, i flussi e le giacenze alla data dell'08.10.2018, delle materie prime:

- zucchero semolato (all. 1 - suball. fotografico – foto 1 della V.I.), cod. 85000800, partita n. BR 041454, di cui risultano stoccati 8000 kg, da report giacenze magazzino (all. 1 - suball. 47.a della V.I.), il G.I. ha rilevato per tale partita un carico in magazzino di 24.000 kg del 13/09/2018 (all. 1 – suball. 47.b della V.I.) e uno scarico di 16.000 kg del 01/10/2018 (all. 1 – suball. 47.c della V.I.);
- farina di cotone big bags (all. 1 - suball. fotografico – foto 2 della V.I.), cod. 850010128, partita n. BR 040595, di cui risultano stoccati 5500 kg da report giacenze magazzino (all. 1 - suball. 47.a della V.I.) il G.I. ha rilevato per

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)

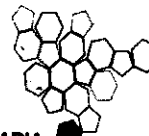
PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi

**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

tale partita un carico in magazzino di 8.000 kg del 30/01/2018 (all. 1 – suball. 47.d della V.I.) e uno scarico di 2500 kg tra l'11/09/2018 e il 05/10/2018 (all. 1 – suball. 47.e della V.I.).

Dall'analisi del report ambientale 2017 si rileva che:

- il Gestore ha riportato i consumi di combustibili, risorsa idrica ed energia su base mensile ed annuale;
- tutte le materie prime utilizzate in stabilimento rientrano tra quelle riportate nella scheda C dell'AIA, acquisita in allegato 5 al verbale di Visita Ispettiva del giorno 04/10/2018 e presentata dal Gestore in occasione dell'istanza di proroga dell'AIA, successivamente formalizzata con nota della Provincia di Brindisi prot. n. 18977 del 12/06/2017.

**Si raccomanda al Gestore di:**

- esprimere il volume delle acque reflue che recapitano allo scarico finale S1, all'interno della tabella di cui al § 1.5.2 "Scarichi", su base annuale, oltre che mensile.

Sulla base dei dati riportati nel report ambientale 2017 il G.I. richiede al Gestore di fornire spiegazioni in merito ai seguenti punti:

- quantitativo annuale di risorsa idrica prelevata da AQP circa doppio rispetto al valore riportato nella scheda F dell'AIA;
- volume annuale di scarichi idrici pari a circa 6.000.000 mc rispetto ai circa 4.600.000 mc ricavati dalla scheda G dell'AIA.

Il Gestore per quanto riguarda il quantitativo di risorsa idrica prelevata da AQP, ha dichiarato che quest'ultima è utilizzata per il processo produttivo. Dal 2011 la produzione di stabilimento è quasi raddoppiata (dal 2012 sono entrate in funzione i fermentatori Spiramicina, Dalbavancina, etc.) e ciò ha necessariamente comportato un aumento della risorsa idrica utilizzata. **Le schede AIA non sono state tuttavia aggiornate alla luce di tale incremento produttivo.**

In riferimento al volume annuale di scarichi idrici, il Gestore ha dichiarato che l'incremento è coerente anche in questo caso con l'implementazione della capacità produttiva di impianto (circa 600.000 per acqua AQP e la rimanente parte per esigenze di raffreddamento delle apparecchiature, parzialmente bilanciata dall'introduzione di torri di raffreddamento).

Il G.I. ha inoltre acquisito i volumi di risorsa idrica prelevata e degli scarichi idrici relativi a n. 2 giornate dell'anno 2017 con l'impianto al massimo regime di produzione (all. 1 – suball. 59 della V.I.).

**Si richiede al Gestore di aggiornare e trasmettere ad A.C. ed ARPA Puglia le schede AIA. Condizione per il Gestore.**

**Il G.I. rileva che, non sono riportati inoltre nel report ambientale 2017 i seguenti dati, secondo quanto richiesto alla tabella di cui al p.to 30 dell'allegato C1 al PMC della D.D. n. 9/2014:**

- bilancio idrico con confronto BREF;
- produzione da impianto di cogenerazione in termini di kWh/mese o kJ/mese;
- consumo elettrico da impianto di cogenerazione (kWh);
- bilancio energetico con confronto BREF.

**Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire i dati mancanti relativi all'anno 2017 entro n. 20 giorni dalla data dell'11.10.2018 e di integrare i prossimi report ambientali con gli stessi dati.** Il Gestore ha dichiarato che i dati sono già disponibili nella reportistica di sito e che sarebbero stati elaborati e forniti secondo quanto previsto dalla tabella di cui al p.to 30.

Con successiva nota, acquisita da ARPA Puglia con prot. n. 72017 del 05.11.2018 (all. 3) il Gestore ha trasmesso i dati richiesti.

**Si raccomanda al Gestore di distinguere, nei prossimi report ambientali, il dato "produzione da impianto di cogenerazione" dal dato "consumo elettrico da impianto di cogenerazione" depurando il primo dato**

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

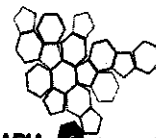
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)

PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: **SANOFI S.p.a.** - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



Systema Nazionale  
 per la Protezione  
 dell'Ambiente

dall'autoconsumo dell'impianto stesso, così come riportato nella tabella relativa alla produzione dell'impianto di cogenerazione negli anni 2017 - 2018, di cui al § 4.8 della presente relazione.

#### 4.5 Rifiuti

Il G.I. durante il sopralluogo ha verificato gli adempimenti a carico del Gestore previsti dal C.O. dell'anno 2014. Il Gestore ha richiamato sempre durante la V.I. la comunicazione del 06 agosto 2015 inoltrata ad Arpa Puglia - Dap Brindisi ed avente ad oggetto "Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale Regione Puglia D.D. n. 09 del 13 gennaio 2014 e smi - Sanofi SPA - stabilimento di Brindisi - cod. IPPC 4.1 - trasmissione relazione di verifica ispettiva" (all. 13 V.I. 2018).

Per il Punto 19 (Violazione normativa ambientale) del C.O. del 2014 si era rilevato: "Il GI riscontra che il certificato di avvenuto smaltimento del rifiuto identificato con codice CER 170603 è incompleto. In detto certificato di avvenuto smaltimento della ditta SERVECO del 05/08/2014 non è indicato il sito finale di smaltimento ma solo il quantitativo di quanto smaltito e la relativa data".

Il Gestore in risposta a tale inadempimento (vedi nota del 06.08.2015) ha dichiarato quanto segue: "Nella nota di chiarimento prot.100/2014 del 19/12/2014, il Gestore dichiara che tale problematica è stata già segnalata al fornitore che non rilascia detta dichiarazione a causa dell'assenza di un provvedimento legislativo specifico che regolamenti questo aspetto per i rifiuti conferiti in D15. Nonostante l'assenza di tale decreto attuativo, il Gestore ha già avuto la disponibilità del soggetto al quale conferisce i rifiuti a rilasciare tale certificato, come peraltro attestato durante il controllo ordinario con la sua acquisizione. I contenuti ovviamente ad oggi non sono vincolanti quanto alla forma ma si ritiene che ai fini dell'accertamento della corretta gestione del rifiuto, della sua tracciabilità e della definizione delle responsabilità sia essenziale che il soggetto che riceve in D13, D14 e D15 si impegni a trasmettere al produttore la dichiarazione del gestore dell'impianto dove si effettuano le operazioni definitive di smaltimento (da D1 a D12) che il rifiuto di tale produttore sia stato effettivamente ivi smaltito".

Il G.I. ha richiesto ed acquisito a campione durante il sopralluogo l'ultimo certificato di avvenuto smaltimento per il CER 070513\* a disposizione del Gestore, prodotto dalla ditta Serveco (prot. 4999/2018/LA/II del 28/09/2018) e A.I.A. n. 53 del 02/08/2016 relativa alla medesima ditta (all. 1 - suball. 14 della V.I.). Nella dichiarazione sono riportati i seguenti FIR: XFIR3757/18 con CER070513, XFIR3732/18 con CER 150106 e XFIR3758/18 con CER150110. Il G.I. chiede ed acquisisce dal Gestore i suddetti formulari evidenziando che l'XFIR3757/18 è relativo al codice CER 070513\*; l'XFIR3732/18 al codice CER 070514; l'XFIR3758/18 al CER 150110\* (all. 1 - suball. 14 della V.I.). I FIR in oggetto riportano, come richiesto, la destinazione finale del rifiuto. Il Gestore dichiara che, in considerazione del breve lasso di tempo tra la ricezione del documento (datato 28/09/2018) e la data odierna, non vi è stato il tempo per i dovuti controlli del caso.

Tanto accertato si segnala che non risulta nessuna corrispondenza tra i FIR indicati nella dichiarazione SERVECO del 28/09/2018 e i Codici CER in essa indicati.

**Si segnala all'A.C. la difformità sopra richiamata al fine di verificare eventuali responsabilità formali/sostanziali da parte del produttore e dell'impianto di ricevimento (Serveco). Contemporaneamente il Gestore è tenuto a produrre entro 10 gg. dal ricevimento della presente i necessari chiarimenti atti a definire l'esatto movimento dei rifiuti di cui ai n°3 FIR sopra richiamati. In base alle risultanze dei chiarimenti richiesti al Gestore il G.I. si**

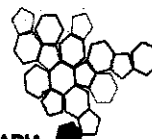
**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: **SANOPI S.p.a.** - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

**riserva di valutare successive ulteriori azioni di approfondimento per consentire di tracciare in maniera completa la movimentazione dei rifiuti in questione.**

**Condizione per il gestore/Accertamento da parte dell'A.C. per presunta violazione obblighi in materia di rifiuti**

Per il punto 28 (Non conformità): *"Il G.I. ha riscontrato in V.I. la movimentazione di rifiuti sulla viabilità di stabilimento, area non autorizzata e conforme a tale operazione, infatti c'era grossa presenza di percolato sull'asfalto che stava percolando anche nella rete raccolta acque meteoriche. Si chiede di rendere attuative le procedure di stabilimento, valutando anche una revisione della sezione rifiuti dato che hanno influenze anche su altre matrici ambientali".*

Il Gestore conferma durante la V.I. di aver messo a disposizione un'apposita area (cementata cordolata e dotata di sistema di collettamento sversamenti in emergenza) dedicata alla movimentazione degli scarrabili. Il Gestore dichiara che la revisione delle procedure di stabilimento relative alla gestione dei rifiuti è contenuta nel documento BRI-SOP-00435 con ultima revisione 11/07/2018. Il G.I. ha già acquisito la procedura (all. 1 - suball. 3 della V.I.) evidenziando che non contiene riferimenti all'area movimentazione degli scarrabili. Il Gestore dichiara che il personale addetto è opportunamente formato e fornisce a tal proposito documentazione contenente le istruzioni operative comunicate alla ditta Maggio per la movimentazione degli scarrabili e controfirmate dalla titolare della ditta stessa (all. 1 - suball. 19 della V.I.).

Il Gestore in risposta a tale inadempimento (vedi nota del 06.08.2015) ha dichiarato quanto segue: *"Per la movimentazione dei cassoni dei fanghi è stata dedicata area idonea posta di fianco al deposito temporaneo come riportato al punto 13. Sarà effettuata una revisione critica delle procedure di stabilimento relative alla gestione dei rifiuti valutando gli impatti sulle altre matrici entro Dicembre 2015".*

Al punto 13 della nota del 06.08.2015, il Gestore ha dichiarato *"La Società ha identificato una area dedicata alla movimentazione degli scarrabili localizzata di fianco all'attuale deposito temporaneo dei fanghi (come da foto allegata). L'area è cementata cordolata e dotata di sistema di collettamento sversamenti in emergenza".*

A tal fine il G.I. ha effettuato sopralluogo presso l'area "Movimentazione Cassoni" rilevando la presenza di canaletta raccolta reflui nell'area identificata per la movimentazione cassoni. Il Gestore ha dichiarato durante il sopralluogo che l'area identificata è stata attrezzata secondo i criteri richiesti dal G.I. della V.I. dell'anno 2014. Le acque raccolte, su dichiarazione del Gestore, risultano prelevate da n°1 pompa e rilanciate ad un pozzetto intermedio per poi essere rilanciate all'impianto WWTP. Il G.I. chiede al Gestore se tali installazioni risultano autorizzate da parte dell'A.C. e comunque se è stata effettuata comunicazione all'A.C. e al G.I. della localizzazione dell'area (riscontro criticità V.I. AIA 2014). Il gestore fa presente che con nota del 6 agosto 2015 ha comunicato all'A.C. ed ARPA DAP Brindisi e ARPA DG Bari, che la Società ha identificato un area dedicata alla movimentazione degli scarrabili localizzata di fianco all'attuale deposito temporaneo dei fanghi (allegato foto e layout con localizzazione dell'area). Altresì lo stesso ha dichiarato che l'area è cementata cordolata e dotata di sistema di collettamento sversamenti in emergenza. Il gestore ha dichiarato altresì di non aver avuto risposta in merito a tale comunicazione. Il gestore ribadisce che l'area prima citata risultava essere già disponibile ai tempi della precedente V.I. AIA 2014, anche se non dedicata a tale attività.

Si allegano foto (all. 1 - suball. fotografico - Canalina area movimentazione cassoni della V.I.).

Durante la V.I. il G.I. ha verificato se i rifiuti presenti in stabilimento risultavano smaltiti secondo le modalità di cui alla Parte IV D.lgs. 152/06 (Verifica Gestione tecnica e amministrativa dei rifiuti).

Il gestore ha dichiarato durante la V.I. che i rifiuti prodotti dalla Sanofi sono gestiti mediante deposito temporaneo, prima di essere avviati ad impianti esterni autorizzati per lo smaltimento e/o il recupero, previa raccolta/trasporto a mezzo di

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



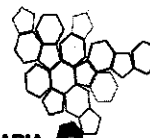


ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Ditte autorizzate. Per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti sono approntate internamente all'impianto delle aree dedicate, così come identificate nella procedura rifiuti BRISOP00435:

- A: deposito temporaneo di fanghi prodotti dal trattamento il loco degli effluenti (CER 070512);  
 B: deposito temporaneo rifiuti pericolosi (CER 070513\*, CER 160506\*);  
 C: deposito temporaneo rifiuti di imballaggio e provenienti da attività di manutenzione (CER 150101 CER 150101, CER 150103 CER 150104 CER 150105 CER 150106 CER 150110\* CER 150202\* CER 150203 CER 160213\* CER 160214 CER 170203 CER 170405 CER 170411 CER 170603\* CER 170604);  
 D: deposito temporaneo olio esausto (CER 130208\*, CER 130802\*);  
 E: deposito temporaneo raccolta differenziata rifiuti assimilabili agli urbani (CER 080313 CER 150102 CER 150106);  
 F: deposito preliminare (operazione D15) acqua di falda impianto TAF (CER 161002) autorizzazione n°51 del 25/03/2009 rilasciata dalla Provincia di Brindisi;  
 G: deposito temporaneo rifiuti di officina (CER 150202\* CER 150203 CER 160122 CER 160213\* CER 160214 CER 160601\* CER 160604);  
 H: deposito temporaneo rifiuti imballaggio non pericolosi da attività produttive (CER 070514);  
 I: deposito temporaneo miscela esausta clorurata di distillazione (S-5421) CER 070507\*;  
 L: deposito temporaneo miscela esausta non clorurata di distillazione (S-5606) CER 070508\*;  
 M: deposito temporaneo rifiuti infermeria (CER 180103\*);  
 N: deposito temporaneo catalizzatore esausto (CER 180802\*); Il Gestore fa presente che il CER 180802\* non è presente nel deposito temporaneo ma bensì è presente il rifiuto con CER 160802\*. Il G.I. fa presente che nell'AIA del 2011 e in quella del 2014 è presente il Codice CER 160802\*.  
 O: deposito temporaneo acque madri di rifaximina (S-4517B\_C) CER 070501\*.

16

Il G.I. durante la V.I. ha preso visione del Registro di carico e scarico. Il Gestore ha dichiarato che utilizza il sistema denominato WINWASTE. A campione dal registro di carico/scarico il G.I. ha preso a campione il carico identificato con il n°595 con CER 160506\*, FIR nr.0004014/17 del 09/04/2018 con scarico di 1380 Kg in data 10 aprile 2018.

Risultano le seguenti operazioni di carico:

- 000541/18 del 03.04.18 di 500Kg;
- 000557/18 del 05.04.18 di 500 Kg;
- 000577/18 del 06.04/18 di 380Kg.

E' stata riscontrata la presenza della IV copia. Si allega copia dei documenti citati (all. 1 - suball. 25 della V.I.).

Il G.I. durante la V.I. ha richiesto al Gestore certificazione di avvenuto smaltimento. Lo stesso fornisce documento in cui la Ditta ECO. IMPRESA dichiara l'avvenuto smaltimento. Il G.I. registra che nelle uscite dichiarate nella nota non è presente la data di lavorazione né l'operazione di smaltimento (all. 1 - suball. 25 della V.I.).

**Il G.I. richiede al Gestore di produrre entro 10 gg. dal ricevimento della presente relazione idonea documentazione atta a definire per i FIR 0004014/17 e 0004684/17 l'avvenuta operazione di smaltimento dei rifiuti presso la Società Grassano per il tramite della Società Eco.Impresa S.r.L. (Condizione per il gestore).**

Successivamente a campione dal registro di carico/scarico è stato preso lo scarico identificato con il n°1099 con CER 150103, FIR nr.PRJ230487/17 del 21/06/2018 di 1380 Kg in data 21 giugno 2018, risultano le seguenti operazioni di carico:

- 0001077/18 del 18.06.18 di 1600Kg;

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

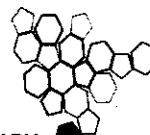
**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: **SANOPI S.p.a.** - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Il G.I. acquisisce copia del registro di carico e scarico degli ulteriori scarichi e carichi del codice CER 15.01.03 con i relativi FIR. E' stata riscontrata la presenza della IV copia. Si allega copia dei documenti citati (all. 1 – suball. 26 della V.I.).

Per quanto concerne la verifica sul regolamento interno per rifiuti assimilabili agli urbani, il G.I. su richiesta del G.I. il Gestore ha fornito copia della procedura BRI-SOP-00027 - "Raccolta differenziata" (all. 1 – suball. 27 della V.I.).

Successivamente il G.I. durante il sopralluogo ha verificato il corretto smaltimento dei fanghi rivenienti dal processo depurazione acque reflue. A campione è stato preso dal registro di carico/scarico lo scarico identificato con il n°001662 con CER 070512, FIR nr.PRJ 232352/17 del 27/09/2018 con scarico di 24660 Kg in data 28 settembre 2018. A tale operazione di scarico risultano le seguenti operazioni di carico:

- 001625/18 del 24.09.18 di 24000Kg;
- 001646/18 del 25.09.18 di 24000 Kg;

Il G.I. riscontra una differenza tra lo scarico e il carico del rifiuto. Il Gestore dichiara che lo scarico risulta essere inferiore al carico effettuato con una giacenza rimanente nel D.T.E' stata riscontrata la presenza della IV copia. Si allega copia dei documenti citati (all. 1 – suball. 28 della V.I.).

Durante la V.I. il G.I. ha acquisito dal Gestore iscrizione avvenuta iscrizione al SISTRI e ricevute del rinnovo (all. 1 – suball. 40 della V.I.).

Il G.I. successivamente ha effettuato sopralluogo presso i seguenti D.T. (come riportato in AIA): Deposito Rifiuti : " N – Catalizzatore esausto" -"A – Deposito Temporaneo Fanghi da WWTP", "B – Deposito Temporaneo Rifiuti Pericolosi", "D – Deposito Temporaneo Olio Esausto" e area Movimentazione Cassoni.

Preventivamente è stata acquisita dal G.I. comunicazione rilasciata dal Gestore in cui sono dichiarati:

- a) per i Depositi Temporanei "N" "A"-"B" e "D" i quantitativi stoccati alla data odierna dei quattro D.T. (all. 1 – suball. 56 della V.I.);
- b) per tutti i D.T. i report quindicinali del mese di settembre di rifiuti stoccati (all. 1 – suball. 56 della V.I.).

Per quanto riguarda il D.T. "N - Catalizzatore esausto" è stata riscontrata la presenza dei rifiuti con CER 160802\*.

Si allegano foto (all. 1 – suball. fotografico - Deposito temporaneo N della V.I.).

Per quanto riguarda il D.T. "A – Deposito Temporaneo Fanghi da WWTP", il G.I. durante il sopralluogo ha riscontrato la presenza oltre ai cassoni scarrabili con CER 070512 (autorizzato in AIA) anche la presenza di rifiuti non autorizzati in AIA all'interno del D.T. di cui sopra, e cioè:

- rifiuti all'interno di n°1 cassone scarrabile identificati con CER 160304 ;
- rifiuti all'interno di n°2 cassoni scarrabili identificati con CER 160303\* ;
- rifiuti all'interno di n°1 cassone scarrabile identificati con CER 150106;

E' stata altresì registrata la presenza di n°1 cassone scarrabile vuoto con duplice etichettatura e cioè con CER 150106 e CER 070512.

Il Gestore ha dichiarato durante il sopralluogo che la presenza dei cassoni scarrabili con CER 160304, CER 160303\*, CER 150106, risulta essere fango palabile proveniente da pulizia di apparecchiature (manutenzione fermata periodo estivo) e che gli stessi rappresentano una eccezione.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

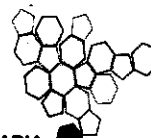
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)

PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



Systema Nazionale  
 per la Protezione  
 dell'Ambiente

**Si richiede al Gestore di ridefinire e tenere costantemente aggiornata nella propria procedura gestionale sui rifiuti i luoghi dei codici CER delle piazzole adibite al D.T. A (Raccomandazione per il Gestore)**

Altresì il G.I. sempre per quanto riguarda il D.T. "A", ha riscontrato che la canalina raccolta reflui risulta in alcuni punti ostruita dalla presenza di cassone scarrabile. Tutti gli scarrabili risultano chiusi ed etichettati (riscontro positivo violazione di cui alla V.I. AIA 2014). Il G.I. ha verificato che i codici CER160303\* e 160304 non risultano richiamati in A.I.A. per le Determine Dirigenziali di riferimento. Si allegano foto (all. 1 - suball. fotografico - Deposito temporaneo A della V.I.) e rdp 27.44\_18 per il CER 160303\* e 6.253\_18 per il CER160304 (all. 1 - suball. 57 della V.I.).

**Si richiede al gestore di liberare le canaline deflusso reflui dalla presenza dei cassoni, onde evitare possibili dispersione incontrollata dei diversi reflui. (Condizione per il gestore)**

Successivamente il G.I. ha effettuato sopralluogo presso il D.T. "B - Deposito Temporaneo Rifiuti Pericolosi". Il G.I. ha rilevato la presenza di rifiuti identificati con CER 070513\* e CER 160506\* (autorizzati in AIA per il D.T. "B") e rifiuti identificati con CER 070507\* (non richiamati in AIA all'interno del D.T. "B").

**Si richiede al gestore di ridefinire e tenere costantemente aggiornata nella propria procedura gestionale sui rifiuti i luoghi dei codici CER delle piazzole adibite al D.T. (Raccomandazione per il Gestore)**

Il G.I. ha rilevato che all'interno dell'area in parola vi erano posizionati serbatoi liquidi con bacino di contenimento posto al di sopra del pozzetto raccolta reflui. Durante il sopralluogo si è verificato che il coperchio del pozzetto raccolta reflui risultava rotto ed arrugginito e la canalina raccolta acque risultava ostruita da fanghiglia.

18

**Il G.I. ravvisa la carenza di attività manutentiva e di buona diligenza nella conduzione del D.T. in parola. Si ravvisa violazione alla prescrizione AIA ai fini manutentivi degli impianti (Inadempimento AIA).**

Il G.I. ha richiesto al Gestore durante il sopralluogo di fornire il rilievo asseverato circa le effettive pendenze della pavimentazione dell'area di deposito rifiuti pericolosi (criticità V.I. AIA 2014). Il gestore fa presente che con nota del 6 agosto 2015 ha comunicato all'A.C. ed ARPA DAP Brindisi e ARPA DG Bari, che la Società ha commissionato il lavoro all'architetto Causarano, il quale ha riportato i rilievi effettuati in formato PDF e DWG trasmessi con medesima nota di cui sopra. Il gestore dichiara di non aver avuto risposta in merito a tale comunicazione. Il G.I. ha rilevato altresì sempre durante il sopralluogo che la cartellonistica posta all'entrata del D.T. "B" risulta con identificazione di CER (non pericolosi) diversi da quelli effettivamente presenti all'interno del deposito. Il gestore ha dichiarato al G.I. che i codici CER differivano per l'assenza dell'asterisco. Si allegano foto (all. 1 - suball. fotografico - Deposito temporaneo B della V.I.).

**Il G.I. sollecita il Gestore affinché vi sia coerenza tra quanto riportato nella cartellonistica (assenza dell'asterisco nell'individuare i rifiuti pericolosi) rispetto a quanto effettivamente depositato con presenza dell'asterisco di pericolo. (Condizione per il Gestore)**

In ultimo il G.I. ha effettuato sopralluogo presso il Deposito Olii minerali "D.T. D". Il deposito risulta con copertura e recintato, con presenza di cordolo di protezione e canalina raccogli fluidi. E' stata riscontrata la presenza di n°1

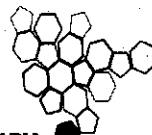
**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



Sistema Nazionale  
 per la Protezione  
 dell'Ambiente

serbatoio Olio esausto (senza etichettatura CER). Il Codice CER risulta identificato con cartellonistica all'ingresso del deposito dedicato. Il gestore dichiara che al momento del sopralluogo risulta vuoto.

Il G.I. ha richiesto al Gestore sempre durante il sopralluogo, copia del progetto inerente l'area con indicazioni delle connessioni con le reti di raccolta reflui oltre la relazione asseverata da tecnico attestante la conformità del progetto e corretto funzionamento. (criticità V.I. AIA 2014). Il gestore ha fatto presente che con nota del 6 agosto 2015 ha comunicato all'A.C. ed ARPA DAP Brindisi e ARPA DG Bari di aver adempiuto a tale rilievo, con l'invio di apposita nota in cui veniva descritto il progetto di realizzazione della raccolta "Deposito temporaneo Oli esausti". Si allegano foto (all. 1 - suball. fotografico - Deposito temporaneo D della V.I.).

#### 4.6 Acque reflue, acque meteoriche, acque di processo ed acque sotterranee

Il G.I. durante il sopralluogo ha verificato gli adempimenti a carico del Gestore previsti dal C.O. dell'anno 2014. Il Gestore ha richiamato a tal proposito la comunicazione del 06 agosto 2015 inoltrata ad Arpa Puglia - Dap Brindisi ed avente ad oggetto "Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale Regione Puglia D.D. n. 09 del 13 gennaio 2014 e smi - Sanofi SPA - stabilimento di Brindisi - cod. IPPC 4.1 - trasmissione relazione di verifica ispettiva" (all. 13 V.I. 2018).

Per il punto 20 (Non conformità): *"Il G.I. ha riscontrato una difformità del metodo di prova utilizzato nella determinazione dei metalli pesanti utilizzato dal gestore, contro la UNI EN ISO 17294-2:2005 riportata in AIA. Il laboratorio analisi utilizzato dal Gestore per le analisi delle acque utilizza metodiche differenti da quelle riportate in AIA. Si richiede relazione di equivalenza delle metodiche."*

Il Gestore con nota prot. 100/2014 del 19/12/2014 ha risposto a tale non conformità ribadendo la sovrapposibilità del metodo usato per la ricerca dei metalli pesanti - EPA 3015 A 2007 + EPA 6020 A 2007 - con il metodo UNI EN ISO 17294-2:2005. Entrambi prevedono infatti l'uso per la ricerca dei metalli dell'ICP MS. La Provincia di Brindisi non si è espressa su tale chiarimento. Il G.I. evidenzia inoltre che, sulla base della consultazione di un rapporto di prova scelto a campione (rdp 1800807-002 del 27/06/2018) (all. 1 - suball. 15 della V.I.) le metodologie di analisi utilizzate su diversi parametri non coincidono con quanto previsto nel provvedimento AIA n. 9 del 2014. Il Gestore dichiara di aver contattato il laboratorio "Ambientale s.r.l." che fornirà apposita nota con la conferma dell'equivalenza dei metodi usati nei rapporti di prova e quelli previsti in A.I.A.. A tal proposito il Gestore ha fornito in allegato (all. 1 - suball. 31 della V.I.) dichiarazione da parte del responsabile del laboratorio Ambientale s.r.l. del 04/10/2018, sull'equivalenza delle metodiche utilizzate rispetto a quelle riportate in A.I.A. secondo quanto previsto dall'allegato G "Metodi di riferimento per le misure previste nelle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) statali" del documento rilasciato da ISPRA.

**Il G.I. rappresenta al Gestore che i criteri di equivalenza proposti per le metodiche analitiche devono essere preventivamente sottoposti all'A.C. per le valutazioni di pertinenza sulla possibilità dell'effettiva applicazione. (Inosservanza prescrizione AIA).**

Per il punto 21 (Non conformità) *"Il G.I. ha riscontrato assenza dei verbali di campionamento (cfr. procedura IRSA CNR 1030). Il Gestore ed il laboratorio analisi non compilano il verbale di campionamento così come previsto dalla procedura IRSA CNR 1030. Si richiede di attuare redigere appositi verbali di campionamento. Si richiede di inserire nel verbale di campionamento il dato di portata derivante dal sistema informatizzato di stabilimento "Danaus". Il Gestore dichiara di essersi adeguato a quanto previsto da ARPA Puglia. Il G.I. acquisisce durante la V.I.a campione rdp 1800807-002 del*

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

27/06/2018 su pozzetto 9 e verbale di campionamento RG180618/C/02 del 18/06/2018 redatti da AMBIENTALE s.r.l. (all. 1 – suball. 15 della V.I.).

Per il punto 22 (Violazione normativa ambientale): *“Il GI ha riscontrato l'assenza della determinazione del parametro “Boro” nei rapporti di prova delle acque reflue (P9, P5 e SF1). Il Gestore non determina il parametro “Boro”. Si chiede la sua misurazione ed il relativo rispetto di valore limite allo scarico”.*

Il G.I. ha acquisito durante la V.I., a campione, del rdp 1800637-003 del 31/05/2018 relativo al campionamento eseguito presso il pozzetto S1 – FP (all. 1 – suball. 16 della V.I.).

Per il punto 23 (Condizione per il Gestore): *“Il GI ha chiesto chiarimenti sulla metodica analitica utilizzata dal Gestore nella determinazione del parametro “COD” data l'alta concentrazione di “Cloruri” nei campioni di acqua reflua. Si chiedono chiarimenti su metodica analitica utilizzata dal Gestore.”*

Il Gestore ha dichiarato durante la V.I. che il laboratorio esterno “Ambientale srl” usa per la determinazione del parametro COD il metodo APAT IRSA-CNR 5130 man 29 2003, procedendo per la correzione dell'interferenza da cloruri secondo la procedura B riportata al punto 7.3.2 della metodica ed applicabile per concentrazioni di cloruri comprese tra 2.000-20000 mg/l come nel caso in esame. La Provincia di Brindisi non si è espressa su tale chiarimento.

Per il punto 24. (Non conformità): *“ Il GI ha riscontrato una difformità sul modo di restituzione delle determinazioni analitiche nei Rapporti di Prova, infatti il laboratorio analisi incaricato dal Gestore non riporta l' “incertezza” della misura. Si chiede di modificare ed integrare i rapporti di prova delle acque”.* Il G.I. ha riscontrato che l'incertezza della misura è riportata nei rdp consultati ed acquisiti nel corso della visita ispettiva (si vedano all. 1 – suball. 15 – 16 della V.I.).

Per il punto 25 (Non conformità): *“Il G.I. non ha ricevuto evidenza a partire dal Febbraio 2014 della ricerca dei parametri dimetilformamide, BTEXS, lorbenezene, clorofornio, clorodimetilene, etanolo, propanolo, metanolo, THF, etilacetato, acetone, etilmetilchetone, dimetilsulfossido, aldeide formica nei rapporti di prova delle acque. Si chiede l'immediata attuazione della prescrizione AIA”.* Il Gestore ha dichiarato durante la V.I. di aver chiesto ed ottenuto dal laboratorio esterno “Ambientale s.r.l.” l'integrazione delle analisi in oggetto ai parametri monitorati mensilmente agli scarichi finali. Il G.I. ha richiesto ed acquisito per gli scarichi P9 ed FP la prima analisi aggiornata in base alle richieste avanzate nella contestazione (settembre 2015) e le analisi relative ai mesi di maggio 2016-2017-2018 (all. 1 – suball. 17 della V.I.)

Per il punto 26 (Non conformità): *“Il GI ha riscontrato l'assenza di determinazioni analitiche con campionamento ed analisi delle acque meteoriche. Si chiede l'immediata attuazione della prescrizione AIA, facendo campionamento ed analisi sulle acque meteoriche”.* Il Gestore ribadisce durante la V.I. che nell'AIA è previsto un pozzetto intermedio per le acque meteoriche, ma che non è prescritto nessun campionamento e nessuna analisi per queste acque. Le analisi vengono eseguite allo scarico finale e al pozzetto P9 come previsto da AIA.

Per il punto 27 (Non conformità): *“Il GI ha riscontrato l'assenza di manutenzione della rete acque meteoriche di stabilimento. Si chiede di prevedere un piano manutentivo ordinario e straordinario della intera rete raccolta acque meteoriche”.*

Il Gestore dichiarato durante la V.I. che la manutenzione in oggetto è contenuta nel documento BRI-SOP-00182 “Ispezione, manutenzione e pulizia dei bacini di contenimento e della fogna processo utilities”. Il G.I. ha acquisito la procedura (all. 1 – suball. 18 della V.I.)

Per il punto 29 (Violazione normativa ambientale): *“Il GI ha verificato superamenti dei valori limite dello scarico ai sensi della parte terza del D.Lgs.152/06 e s.m.i. La A.C. ha emesso diffida al Gestore con nota prot.21435 del 21/04/2015.”*

Il Gestore ha riscontrato tale diffida con nota prot.032/2015 del 24/04/2015 e ricorso al TAR. La Provincia di Brindisi ha preso atto della sentenza del TAR n. 3483/2015 con nota prot. 1204 del 13/01/2016 (all. 1 – suball. 20 della V.I.).

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



Sistema Nazionale  
 per la Protezione  
 dell'Ambiente

Per il punto 32 (Richiesta prescrizione): *"Il Gi ha verificato l'assenza di una modalità di comunicazione all'Organo di Controllo ed A.C. di scarico di brodi di fermentazione il cui processo non risultava concluso positivamente. ARPA chiarisce che si ritiene opportuno adottare, quale forma di comunicazione, l'invio di posta certificata al dipartimento ARPA PUGLIA di Brindisi entro le 24 ore successive all'evento".*

Il Gestore ha dichiarato durante la V.I. di aver adottato il metodo di segnalazione richiesto. Il G.I. acquisisce durante la V.I. l'ultima segnalazione inoltrata (all. 1 - suball. 21 della V.I.).

Durante la V.I. il G.I. ha effettuato le verifiche sugli autocontrolli relativi ad acque meteoriche e scarichi idrici circa:

- Frequenza autocontrollo;
- Completezza parametri ricercati e adeguatezza metodo di prova e campionamento;

A tal proposito si fa presente che le attività produttive e di servizio esercite presso lo stabilimento SANOFI generano correnti di acque reflue che possono essere distinte nelle seguenti quattro tipologie:

- acque reflue originate dalle lavorazioni industriali e dalle attività domestiche di stabilimento;
- acque meteoriche da aree potenzialmente inquinate (Reparto chimico) e acque meteoriche raccolte dai pluviali dei fabbricati del Reparto fermentazione;
- acque meteoriche raccolte in aree non potenzialmente inquinate (Reparto fermentazione);
- acque di raffreddamento dei sistemi di scambio termico.

Le acque reflue industriali, quelle assimilabili ad acque reflue domestiche e le acque meteoriche dal reparto chimico assieme alle acque raccolte dai pluviali del reparto fermentazione vengono avviate all'impianto di trattamento acque reflue (WWTP) di stabilimento prima di essere convogliate allo scarico finale.

Le acque meteoriche del reparto fermentazione ritenute non potenzialmente inquinate e le acque di raffreddamento sono coltate distintamente al punto fiscale P2 (a valle del WWTP) per poi essere trasferite, assieme alle acque in uscita dal WWTP, al bacino a monte dello scarico finale nel Fiume Piccolo.

Lo stabilimento ha quindi un unico scarico finale autorizzato da Determina AIA secondo la Tabella 3 dell'Allegato V alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e quattro pozzetti fiscali necessari al monitoraggio delle caratteristiche qualitative e quantitative di ciascuna delle quattro correnti reflue.

In merito alle acque meteoriche si è preso atto durante la V.I. che la Sanofi gestisce quelle ricadenti sulle aree impianti chimici inviandole all'impianto trattamento acque di processo, mentre quelle ricadenti sulle altre aree inviandole direttamente alla vasca di calma prima dello scarico finale e non effettua il campionamento e la relativa analisi su dette acque. Il Gestore ha però dichiarato durante la V.I. che tutte le acque, processo e meteoriche, vengono comunque monitorate quotidianamente nel punto SF1.

In particolare:

- i pozzetti P5 e P8 sono rispettivamente i punti fiscali di ispezione e controllo delle acque reflue generati dai sistemi di scambio termico di stabilimento e delle acque meteoriche provenienti dalle aree non potenzialmente contaminate dello stabilimento;
- il pozzetto P9 è il punto di controllo della corrente idrica depurata in uscita dal WWTP di stabilimento;
- il punto P2, ubicato a monte del bacino di affinamento finale del WWTP, confluiscono le correnti reflue provenienti dai pozzetti sopraelencati.

L'impianto di trattamento acque reflue di stabilimento è del tipo a fanghi attivi e comprende le sezioni di:

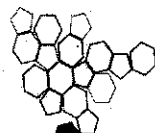
**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: **SANOFI S.p.a.** - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



Systema Nazionale  
 per la Protezione  
 dell'Ambiente

1. equalizzazione delle correnti reflue in ingresso (brodi esausti di fermentazione, acque madri, reflui dall'unità chimica ed acque in uscita all'impianto TAF - Trattamento Acque di Falda);
2. pretrattamento dei brodi esausti di fermentazione;
3. trattamento di ossidazione biologica;
4. trattamento chimico-fisico;
5. sedimentazione finale;
6. linea trattamento dei fanghi di supero.

L'unità di sedimentazione (D-7004 Biological Settler e D-7004B) è posizionata a valle del Lagoon. Da essa si originano tre distinte correnti reflue:

- i fanghi biologici che dal fondo del sedimentatore vengono riciclati al Lagoon;
- i fanghi di esubero che vengono trasferiti alla vasca di ispessimento biologico (TK-7010 Biological Thickener) e da questa alla vasca di raccolta dei fanghi ispessiti (TK-7009 Sludge Basin) mediante la linea fanghi;
- l'effluente chiarificato e depurato biologicamente che viene avviato alla sezione di trattamento chimico-fisico (D-7001, D-7002 e D-7003 Chemical Settler).

Il G.I. ha richiesto al Gestore ed acquisito durante la V.I. gli autocontrolli delle acque di processo sui pozzetti P9, P5 e SF1.

Il G.I. ha acquisito altresì gli autocontrolli relativi al periodo gennaio - luglio 2018 con frequenza mensile (**all. 1 - suball. 29 della V.I.**). Inoltre durante la V.I. ha acquisito inoltre dichiarazione da parte del "laboratorio ambientale s.r.l." in merito all'impossibilità di accesso al pozzetto SF1 ai fini del campionamento in quanto lo stesso risulta sotto sequestro (**all. 1 - suball. 30 della V.I.**).

In particolare il G.I. ha preso visione dei rapporti di prova:

- Rdp 1800308-002 del 13/04/2018 da parte del laboratorio Ambientale s.r.l. con prelievo effettuato il 13/03/2018 sul pozzetto P9.
- Rdp 1800933-003 del 06/08/2018 da parte del laboratorio Ambientale s.r.l. con prelievo effettuato il 10/07/2018 sul pozzetto PF1 (scarico S1, Fiume piccolo).
- Rdp 1800196-005 del 19/02/2018 da parte del laboratorio Ambientale s.r.l. con prelievo effettuato il 13/02/2018 sul pozzetto P5.

Il G.I. ha rilevato durante la V.I. che i metodi di analisi risultano differenti rispetto a quelli previsti in D.D. n. 9/2014. A tal proposito il Gestore durante la V.I. ha fornito in allegato (**all. 1 - suball. 31 della V.I.**) dichiarazione da parte del responsabile del laboratorio Ambientale s.r.l. del 04/10/2018, sull'equivalenza delle metodiche utilizzate rispetto a quelle riportate in A.I.A. secondo quanto previsto dall'allegato G "Metodi di riferimento per le misure previste nelle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) statali" del documento rilasciato da ISPRA.

Il G.I. ha verificato durante la V.I., nello stesso Rdp, la completezza dei parametri analizzati rispetto a quanto previsto dalla D.D. 9/2014.

Inoltre durante la V.I. in relazione al refluo scaricato nel punto SF1, in cui deve essere effettuato dopo l'entrata in esercizio delle nuove unità depurative e comunque dal rilascio dell'AIA il test di tossicità (batteri bioluminescenti e batterie di saggi), per almeno 6 mesi oltre ogni qualvolta sia introdotto un nuovo principio attivo, e per le campagne produttive in un arco temporale ridotto dovrà essere eseguito almeno un test/campagna. Il G.I. ha acquisito durante la V.I. i test di tossicità effettuati allo scarico finale SF1 dei mesi gennaio e luglio 2018 (**all. 1 - suball. 32 della V.I.**)

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

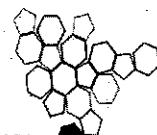
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC : [dap.br@arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br@arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: **SANOFI S.p.a.** - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi

**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



Sistema Nazionale  
 per la Protezione  
 dell'Ambiente

Durante la V.I. il G.I. ha verificato che il Gestore in merito alla ricerca antibiotici in uscita all'impianto trattamento acque, prima che l'effluente si congiunga con le acque di raffreddamento ha trasmesso in data 11/03/2015 "*Comunicazione risultati analisi di eventuali principi attivi farmaceutici presenti allo scarico dell'impianto trattamento dello stabilimento*" redatto dal Laboratorio analisi ARAMON di Francia ed acquisito da ARPA Puglia al prot.15034 del 16/03/2015.

In merito alla prescrizione in cui il Gestore deve tenere a disposizione delle autorità di controllo apposito registro dati impianto ove riportare giornalmente le portate delle acque di raffreddamento e dell'effluente dell'impianto di trattamento acque, prima che si uniscano nelle vasche di calma (Le misure dovranno essere effettuate tramite appositi misuratori di portata oppure, in caso di impossibilità di loro installazione, la portata dovrà essere stimata), il G.I. ha preso atto durante la V.I. che il Gestore non utilizza un registro cartaceo per la registrazione delle portate giornaliere, ma tali informazioni vengono riportate sul software danaus.

Il G.I. a tal proposito chiede di inserire tali dati nel verbale di campionamento degli scarichi idrici (scarico finale e pozzetti parziali).

Il Gestore si impegna ad inserire tali dati (portata istantanea in uscita al P9) nel verbale di campionamento degli scarichi idrici a partire dal prossimo prelievo

Per quanto riguarda la prescrizione che il gestore deve mappare nel tempo, con modalità da concordare con l'Agenzia, il parametro cloroformio in uscita dal TAF e prima dell'ingresso all'impianto depurazione acque, Il Gestore ha dichiarato durante la V.I. che il parametro cloroformio in uscita dal T.A.F. è mappato con frequenza quindicinale. A tal proposito il Gestore ha fornito su richiesta del G.I. il provvedimento dirigenziale di autorizzazione della Provincia di Brindisi n. 39 del 10/07/2013 e copia dei certificati di analisi del mese di luglio 2018 (all. 1 – suball. 33 della V.I.).

23

Successivamente il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire le analisi complete di quanto prescritto nell'autorizzazione di cui al punto c) della Provincia di Brindisi n. 39 del 10/07/2013. Il G.I. ha visionato le analisi effettuate con frequenza mensile da parte del Gestore e constata che il Gestore non ha notificato gli esiti analitici ad ARPA Puglia DAP Brindisi.

**Il G.I. rileva che il Gestore non ha adempiuto agli obblighi previsti nell'AIA.(inosservanza prescrizione AIA)**

Si rileva che i metodi di analisi risultano differenti rispetto a quelli previsti in D.D. n. 9/2014. A tal proposito il Gestore ha fornito in allegato (all. 1 – suball. 31 della V.I.) dichiarazione da parte del responsabile del laboratorio Ambientale s.r.l. del 04/10/2018, sull'equivalenza delle metodiche utilizzate rispetto a quelle riportate in A.I.A. secondo quanto previsto dall'allegato G "*Metodi di riferimento per le misure previste nelle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) statali*" del documento rilasciato da ISPRA.

A campione viene acquisito durante la V.I. il RdP Serbatoio S 9103A Scarico TAF 1800308-001 (all. 1 – suball. 33 della V.I.).

**Il G.I.rappresenta al Gestore che i criteri di equivalenza proposti per le metodiche analitiche devono essere preventivamente sottoposti all'A.C. per le valutazioni di pertinenza sulla possibilità dell'effettiva applicazione. (Inosservanza prescrizione AIA).**

In merito alla prescrizione in cui il Gestore deve:

-installare un campionatore automatico per il prelievo del campione medio composito nelle 24 ore allo scarico finale;

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)

PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



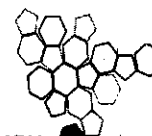


ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: SANOFI S.p.a.- Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

-predisporre un programma di sostituzione periodica delle barriere assorbenti utilizzate per la disoleazione, tenendo ed aggiornando un apposito registro di disoleazione presente allo scarico delle acque meteoriche provenienti dalle aree non potenzialmente soggette ad inquinamento, lo stesso ha dichiarato durante la V.I. che il campionatore automatico per il prelievo del campione medio composito nelle 24 ore allo scarico finale è attualmente funzionante. Il G.I. ha richiesto durante la V.I. programma e apposito registro di sostituzione periodica delle barriere assorbenti utilizzate per la disoleazione in merito al sistema di disoleazione presente allo scarico delle acque meteoriche provenienti dalle aree non potenzialmente soggette ad inquinamento. Il Gestore fornisce:

- "Registro inversione Spill Basin TK 7016A/B reparto WWTP" compilato a partire dal 23/05/2016 ed estratto dal software RDL delle manutenzioni effettuate sulle barriere assorbenti.(all. 1 – suball. 34 della V.I. ). Il Gestore fornisce inoltre, "Permesso per lavori generici per intervento su vasca TK 7016B scheda barriere disoleatrici – controllo annuale" (all. 1 – suball. 35 della V.I.).

In merito alla verifica che "il Gestore dovrà comunicare ad ARPA Puglia preventivamente qualsiasi variazione che possa influire sulla quantità e qualità del refluo in vasca di equalizzazione e comunque ogni qualvolta si proceda a trattare campagne errate di brodi fermentativi" il Gestore ha dichiarato durante la V.I. che in maniera continuativa invia ad ARPA Puglia, a mezzo pec, comunicazione relativa a qualsiasi variazione che possa influire sulla quantità e qualità del refluo in vasca di equalizzazione e comunque ogni qualvolta si proceda a trattare campagne errate di brodi fermentativi.

Il G.I. acquisisce pec inviata dal Gestore a partire dal 01/01/2018 alla data odierna (all. 1 – suball. 37 della V.I.).

In ultimo relativamente alle acque sotterranee, suolo e sottosuolo, il G.I. acquisisce durante la V.I. pec inviate anche ad ARPA Puglia dal Gestore negli anni 2015-2016-2017 relative alle relazioni complessive sul controllo dello stato idrochimico della falda (all. 1 – suball. 38 della V.I.).

24

Per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico dai pozzi, il Gestore si fa presente che lo stabilimento SANOFI è allacciato all'acquedotto pugliese per l'acqua potabile a servizio delle utenze civili, dei processi produttivi e dell'impianto antincendio.

In condizioni di normale esercizio lo stabilimento emunge acqua di falda dai pozzi da 2 a 5 pozzi (identificati con Pozzo 2 -3 - 4 - 5 - 6) distribuiti lungo il perimetro del sito e collegati tra loro mediante un collettore. Le acque sotterranee, provenienti dall'acquifero profondo, vengono impiegate esclusivamente a scopo industriale, senza stoccaggio intermedio, principalmente per il raffreddamento delle apparecchiature.

Infine la rete idrica del Consorzio SISRI di Brindisi fornisce allo stabilimento acqua ad uso industriale prelevandola dall'invaso del Cillarese.

La concessione dell'utilizzo di acque sotterranee rinvenute dai 5 pozzi è stata accordata dal Genio Civile di Brindisi con Prot. n. 3995/05 del 23/01/2006. Le quantità massime attingibili risultano le seguenti:

Pozzo 2:1.050.000 mc/anno;

Pozzo 3: 1.050.000 mc/anno;

Pozzo 4:1.100.00 mc/anno;

Pozzo 5:1.100.00 mc/anno;

Pozzo 6:1.050.000 mc/anno

Il G.I. ha effettuato sopralluogo presso il pozzo n°5. Si allegano foto (all. 1 – suball. fotografico – Pozzo n° 5 della V.I.). I valori riscontrati dalla lettura del display del misuratore di portata risultavano alle ore 12.30 pari a:

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)

PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

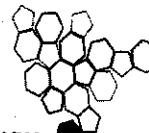


ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

- 335 mc/h;
- 6713783 P+mc.

Il G.I. acquisisce per i pozzi n°5, n°2 e n° 3 e n°4 i quantitativi di acqua emunta alla data del 30 settembre 2018 (all. 1 - suball. 58 della V.I.).

#### 4.7 Emissioni in atmosfera

##### 1. Emissioni in aria

Nell'ambito delle proprie funzioni di controllo della matrice ARIA per l'impianto in oggetto, compresa l'osservanza di quanto riportato nel provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, il personale del CRA ha valutato quanto trasmesso sino ad oggi dalla ditta SANOFI AVENTIS S.p.A. Stabilimento di Brindisi ed ha fornito supporto al DAP di Brindisi in data 08/10/2018, nel corso della visita ispettiva.

L'iter per il rilascio della prima Autorizzazione Integrata Ambientale da parte della Regione Puglia all'impianto in oggetto si è concluso in data 08/06/2011 con il provvedimento D.D. n. 132 del Servizio Ecologia. Con successivo provvedimento D.D. del Servizio Ecologia n. 09 del 13/01/2014, è stato rilasciato l'aggiornamento dell'AIA per modifica sostanziale.

Le emissioni in atmosfera dello Stabilimento SANOFI di Brindisi provengono dalle seguenti tipologie di sorgenti:

- emissioni puntuali (convogliate) da sorgenti localizzate, associate a camini e sfiati degli impianti;
- emissioni odorigene generate dallo stabilimento;
- emissioni diffuse in atmosfera (ad esempio quelle derivanti da vasche, stoccaggi, ecc.).

25

I controlli in ambito ispettivo relativi alla matrice Aria - Emissioni convogliate in atmosfera - sono stati effettuati dai tecnici del Centro Regionale Aria di Arpa Puglia in data 11/10/2018. Si dà atto che, nell'ambito delle attività di cui al P.M.C., ARPA Puglia ha provveduto ad effettuare il campionamento di microinquinanti organici ai sensi della norma UNI EN 1948-1:2006 e la verifica dei gas di combustione e dell'ossigeno nelle emissioni convogliate del camino E2. Gli esiti del controllo per la ricerca dei microinquinanti organici sulle emissioni, effettuato senza fornire preventivo avviso alla parte, sono stati trasmessi da parte del Polo Microinquinanti Organici del Dipartimento Provinciale Arpa di Taranto.

Le attività di sopralluogo e campionamento effettuate il 11/10/2018 sono dettagliate nel verbale redatto dai tecnici del CRA ed allegato alla presente (all. 4 - verbale Protocollo 0066217 del 12/10/2018, Rif. pratica CRA n. 114).

##### 1.2 Emissioni convogliate in atmosfera

I limiti di emissione per i punti di emissione E1, E68, E68 Bis, E2 ed E3 sono riportati al paragrafo 8.1 dell'AIA. Il limite di emissione dal camino E2 ossidatore termico (Thermox) TOX 7001 per le Policloro-dibenzo-p-diossine (PCDD) e per i Policloro-dibenzo-p-furani (PCDF), espresso come valore obiettivo, è fissato in Aia ed è pari a 0,08 ng TEQ/Nm3.

L'AIA, rilasciata con provvedimento n. 132 del 08/06/2011 dalla Regione Puglia, prescriveva al paragrafo 13 del P.M.C. di "installare un analizzatore in continuo di COT al camino E2 a servizio dell'ossidatore termico". Con la seconda AIA, rilasciata con determinazione n. 9 del 13/01/2014, è stato prescritto l'adeguamento alla norma UNI EN 14181:2005 dello SME afferente a tale camino.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente.**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

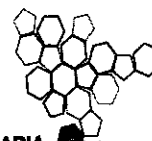


ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

L'AIA prevede che le emissioni in aria del contenuto di Carbonio Organico Totale emesso attraverso il camino E2 siano monitorate in continuo, attraverso specifica strumentazione installata sull'ossidatore termico (Thermox) TOX 7001 che serve a incenerire i gas di processo provenienti da diverse aree del sito: Distilleria, Parco Serbatoi, area Chimico 1, Chimico 3, Chimico 4 e Estrazione, con software di acquisizione ed elaborazione dati (Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni in continuo - SME).

Il sistema S.M.E. è contenuto all'interno di un armadio, collocato in una cabina condizionata alla base del camino, ed è adibito al monitoraggio dei seguenti parametri:

- Portata fumi,
- Temperatura fumi,
- Pressione assoluta,
- O2 umido,
- O2 secco,
- Carbonio Organico Totale (TOC)
- Umidità.

Il Carbonio organico totale, spesso abbreviato in TOC, è una misura della quantità di carbonio legato in un composto organico ed è spesso utilizzato nell'analisi dei fumi risultanti dai processi di combustione come indice del livello di completezza della combustione stessa.

Il Gestore ha fornito al G.I. nel corso della ispezione, l'ultima versione del Manuale Operativo di Gestione dello SME, rilasciato in data 26/6/2017. Si è acquisito in formato digitale come (all. 1 - suball. 43 della V.I.); lo stesso fornisce una descrizione generale e le istruzioni operative per l'utilizzo del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (S.M.E.). Il sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni, già prescritto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ottenuta dallo stabilimento con D.D. della Regione Puglia n. 132/2011, registra e archivia valori mediati dell'andamento dei diversi parametri nell'arco della giornata, settimana, mese, anno. In relazione a quest'ultimo, il Gestore ha dichiarato che i report QAL2 attualmente implementati a sistema sono allegati al presente manuale, essi effettuati nel corso del 2017 sono acquisiti quale allegato D.

I dati orari di COT e HCI vengono trasmessi in continuo al CED presente presso la sede del CRA del Dipartimento Provinciale Arpa di Brindisi. La centrale termica (camino E1) è costituita da un bruciatore a metano.

Il G.I. ha effettuato un sopralluogo presso le seguenti aree dello stabilimento:

Area impianto di cogenerazione corrispondente ai punti di emissione denominati E68 ed E1. Si è presa visione degli analizzatori nella cabina SME relativa al punto emissivo E68. Lo SME del camino E68 misura in continuo, come preso atto dal GI, i seguenti parametri: NOx, CO, umidità, Ossigeno con un O2 di riferimento pari a 15%. Per tale SME non è previsto in AIA l'obbligo di visualizzazione e trasmissione dati ad Arpa. Successivamente, si è presa visione delle targhette con le sigle identificative dei camini. Il GI ha richiesto al Gestore di fornire i report giornalieri relativi all'anno corrente 2018, con le concentrazioni medie e dei parametri di processo monitorati in continuo. Il Gestore, nel corso della visita ispettiva, si era impegnato a trasmettere quanto richiesto entro 20 giorni, la documentazione è stata resa con nota del Gestore 73/2018 del 29/10/2018.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

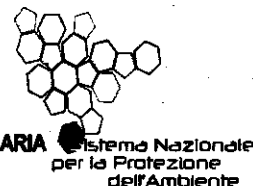
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



Sistema Nazionale  
 per la Protezione  
 dell'Ambiente

Il sopralluogo è proseguito presso le aree destinate all'Impianto Chimico 4 produzione spiramicina, Impianto Chimico 1, Impianto Chimico 3 ed impianto chimico 2. Si è presa visione del punto di emissione E3 a servizio dell'impianto dotato di un sistema di abbattimento degli effluenti della fase 3 "Chimico" - teicoplanina per lavaggio acetone e metanolo, tipo scrubber.

Il G.I. ha poi preso visione del camino E2 a servizio dell'ossidatore termico, della relativa cabina SME, attrezzata con analizzatori di ossigeno secco e tal quale, COT (FID), NOx, CO ed HCl (FTIR).

Erano presenti in cabina un misuratore di portata, un pc acquirente di cabina e le bombole dei gas seguenti: propano (scad. Luglio 2019), NOx (febbraio 2019), HCl (settembre 2018) e n.2 bombole di H2. In merito alla bombola di HCl, scaduta da qualche giorno, il Gestore ha dichiarato che era disponibile la nuova in magazzino, la quale e che sarebbe stata utilizzata in occasione della prossima taratura. Come richiesto nel corso di un sopralluogo di ARPA del 18/05/2016, il Gestore ha provveduto ad implementare il sistema di acquisizione per l'immagazzinamento dei dati con due server primario e secondario allineati (master e slave). Quello in cabina corrisponde allo slave. Il G.I. ha preso visione del master server presso la sala CSO dell'Impianto Chimico 1.

Conformità dello SME del camino E2 (Thermox) alla norma UNI EN 14181:2005.

Premesso quanto già constatato nel corso del sopralluogo del 18/05/2016 (rif. Pratica CRA 60/2016 - prot. ARPA 31413/2016), nel corso del sopralluogo dell'8 ottobre 2018 si è preso atto della implementazione della norma UNI EN 14181:2015 al camino E2; sono state richieste le documentazioni tecniche relative alla QAL1, QAL2 e QAL3 nonché AST/IAR ed un estratto del registro manutenzioni ed un registro "eventi SME" comprendente le attività di manutenzione, i malfunzionamenti e le anomalie registrate.

Sono stati acquisiti:

1. Estratto registro manutenzioni a partire da marzo 2016 all'08/10/2018 (all. 1 - suball. 41 della V.I.);
2. Report QAL3 effettuati con frequenza mensile, del periodo marzo-settembre 2018 (all. 1 - suball. 42 della V.I.). In particolare, si evidenzia che in data 21/09/2018 è stata effettuata una QAL3 con esito negativo per il parametro CO, pertanto è stata eseguita una calibrazione straordinaria ed essa è stata ripetuta in data 25/09/2018 con esito positivo;
3. Report AST/IAR effettuati a luglio 2018 (all. 1 - suball. 41 della V.I.);
4. Estratto del registro degli Eventi SME relativo al 2018 (all. 1 - suball. 41 della V.I.) da cui si evince che in data 29/07/18 è stato rilevato un guasto allo strumento FIDAMAT 6 (analizzatore di COT); pertanto, è stato effettuato un campionamento sostitutivo in discontinuo fino alla data del 2 agosto, data in cui lo strumento, inviato in manutenzione, è stato sostituito da uno strumento equivalente denominato Jolly.
5. Certificato QAL 1 relativo all'analizzatore COT sostitutivo e RdP analisi sostitutive periodo 30/07/2018 al 02/08/2018 (all. 1 - suball. 42 della V.I.).

Il G.I., considerata la comunicazione prot. ARPA 57079 del 10/09/2018 in merito alla fermata estiva programmata dell'impianto TOX terminata il 10 settembre 2018, ha richiesto evidenza delle verifiche effettuate al riavvio della strumentazione. Il Gestore ha riferito che prima del riavvio programmato del 10 settembre 2018, lo SME era stato riavviato in data 30 agosto 2018 e che il giorno successivo è stata effettuata una QAL3.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Marla Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpopuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpopuglia@pec.rupar.puglia.it)

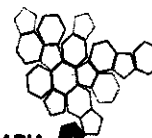


ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Il G.I. ha chiesto quali azioni siano state poste in essere per assicurare la qualità del dato relativamente al COT sostitutivo. Il Gestore ha dichiarato che i dati come acquisiti vengono corretti applicando la retta QAL2 ottenuta su prove effettuate per mezzo dello strumento precedentemente in uso ed attualmente in manutenzione. In merito si rileva che la funzione di taratura viene performata in merito ad un particolare strumento, pertanto in caso di uso dello strumento definito "Jolly", i dati acquisiti non dovrebbero essere sottoposti alla stessa taratura in quanto la funzione di correzione è caratteristica dello strumento su cui viene eseguita e al momento in disuso poiché in manutenzione, pertanto non può essere applicata per i valori rilevati con l'analizzatore sostitutivo, mentre sarebbe più corretto, acquisire il tal quale purché lo strumento sostitutivo sia sottoposto alle procedure di taratura e verifica di cui all'Allegato VI alla parte V del Dlg 152/06 e ss.mm.ii..

Il GI ha chiesto di visionare ed acquisire i report di sorveglianza settimanale delle rette di calibrazione ai sensi del paragrafo 6.5 della norme UNI EN 14181:2015. Sono stati acquisiti i report di sorveglianza effettuati a partire dal 15 gennaio 2018 alla data dell'ispezione (all. 1 - suball. 46 della V.I.). In merito si rileva che i report presentano solo il numero di valori fuori soglia, non evidenziando su che base temporale vengano conteggiati i valori, concordemente alle procedure con le quali sono svolte le procedure di taratura durante il test di QAL2, ovvero la media oraria. Si richiede pertanto al Gestore di integrare i report di cui all'oggetto inserendo il numero di casi validi acquisiti ed il numero di casi esterni all'intervallo di taratura, in modo da derivare il valore percentuale di valori fuori soglia.

Il GI ha chiesto approfondimenti in merito ad alcuni report giornalieri visualizzati tramite il portale SME dedicato. In particolare, si è evidenziato che nel periodo dal 22/02/2017 al 25/02/2017 il parametro COT era fisso a 0,23 mg/Nm<sup>3</sup>. Si è chiesto di verificare la validità di tali dati. Inoltre, nel periodo fra il 1/7/2017 e 2/7/2017 e dal 5/7/2017 al 8/7/2017 il parametro O<sub>2</sub> era costantemente a 0%, senza che ciò influenzasse i valori delle concentrazioni degli inquinanti visualizzati. Il Gestore ha dichiarato, che in merito alla prima circostanza a seguito di una taratura e successive verifiche QAL3 con esito positivo, sull'analizzatore del parametro COT, lo stesso registrava valori che oscillavano intorno allo zero, pertanto a seguito della correzione di QAL2, esso mostrava valori costantemente pari all'offset della retta di calibrazione QAL2. In merito alla problematica sull'analizzatore di O<sub>2</sub> essa è stata risolta mediante diversi interventi manutentivi atti a eliminare la formazione di condensa all'interno dell'impianto estrattivo.

In merito alla verifica degli autocontrolli (Parametri, frequenze, metodi di cui al PMC), il GI ha esaminato gli esiti dei controlli in discontinuo effettuati, verificandone la rispondenza con quanto previsto dal PMeC.

I controlli semestrali delle diossine PCDD/F sono stati effettuati e risultano inferiori al valore limite emissivo prescritto nel provvedimento AIA n. 09 del 13/01/2014.

La prescrizione 1 del paragrafo 1.4.2 del provvedimento Aia n. 9 del 13/01/14 "Emissioni in atmosfera" del PMC allegato all'Aia, prevede che nel report annuale da trasmettere alle autorità competenti debba essere effettuato anche il calcolo annuale delle emissioni massiche per tutte le sostanze emesse rilevate nel corso dell'anno sulla base delle portate e delle concentrazioni misurate. Il gestore ha dato evidenza della ottemperanza di tale prescrizione nel PMC per l'anno 2017.

In relazione ai punti di campionamento (attrezzatura e collocazione) delle emissioni convogliate, l'AIA prevede che ogni emissione deve essere numerata ed univocamente identificata con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo, che ogni punto di prelievo deve essere accessibile in sicurezza e che vi sia l'idoneità tecnica dei punti di prelievo.

Il GI ha verificato nel corso del sopralluogo che fossero presenti le sigle identificative di tutti i punti emissivi.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

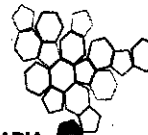


ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Sono stati visionati in campo tutti i punti di emissione convogliata previsti dall'Aia. Era stata già verificata nella precedente ispezione AIA l'idoneità tecnica dei punti di prelievo attivi in quota ed era stata richiesta la predisposizione di alimentazione elettrica in quota per ogni punto di prelievo.

Le emissioni del camino E1 vengono monitorate in continuo con analizzatore per NOx installato a base camino e presente presso il DCS. Lo SME del camino E68 (alto 25 metri circa, di recente costruzione), a servizio della centrale di cogenerazione, risultava in funzione e rilevava in continuo NOx, CO, portata, pressione, temperatura e Ossigeno con un O2 di riferimento pari a 15%. Per tale SME, non trasmesso ad Arpa, non risulta prescritto l'adeguamento alla norma UNI EN 14181:2015. Per tale SME non è previsto in AIA l'obbligo di trasmissione dati ad Arpa.

Il GI ritiene che anche l'analizzatore asservito al PEC E68, debba essere sottoposto alle procedure di assicurazione di qualità secondo la UNI EN 14181:2015, seppur tale prescrizione non sia esplicitamente compresa all'interno del documento autorizzativo, si rileva che l'impianto a cui afferisce il camino E68 è stato in funzione un numero di ore pari a 7702 nel corso dell'anno 2017, pertanto la mancata esecuzione delle prove, sull'analizzatore, non potrebbe essere giustificata da un funzionamento discontinuo dell'impianto a cui è asservito.

Inoltre, dalla documentazione presentata non emerge nessuna procedura di verifica del funzionamento dell'analizzatore asservito al PEC E68, ai sensi dell'Al VI alla parte V del Dlgs 152/06 e ss. mm. e ii., pertanto si chiede al Gestore di specificare quali siano le procedure di assicurazioni di qualità messe in campo e di darme evidenza entro 30 giorni dalla emissione della presente relazione.

Il Gestore ha dichiarato che il calcolo annuale delle emissioni massiche viene riportato nel piano gestione dei solventi e che il più recente, disponibile, è quello allegato al piano 2016. Tale calcolo viene altresì inserito all'interno del CET. Il G.I. ha richiesto per opportunità di diffusione e conformità alla prescrizione che esso sia inserito all'interno del report annualmente trasmesso e predisposto entro il mese di aprile di ogni anno.

29

### 1.3 Emissioni diffuse e fuggitive in atmosfera

Le prescrizioni indicate in Aia, in merito al piano Gestione solventi, sono le seguenti:

- Il gestore dovrà garantire il rispetto della soglia massima di consumo massimo teorico di solvente pari a 10.630 ton/anno, di cui 5000 ton per l'impianto esistente e 5630 per la produzione di spiramicina;
- Garantire il rispetto del valore limite per le emissioni convogliate di COV negli scarichi gassosi pari a 20 mgC/Nm3: essendo presenti nello stabilimento tecniche di riuso del solvente recuperato il valore limite è fissato in 120 mgC/Nm3
- Elaborare il piano gestione solventi con periodicità annuale

Sul punto il Gestore ha comunicato che è stato trasmesso ad Arpa il piano gestione solventi riferito all'anno 2016 con nota del 18/01/2018. In relazione all'anno 2017, il Gestore ha dichiarato che esso è in fase di redazione e verrà trasmesso entro l'anno. Il mancato invio del Piano di Gestione Solventi per l'anno 2017 entro il 30 Aprile, si potrebbe configurare quale mancata ottemperanza alla prescrizione AIA

In merito all'analisi del Piano Solventi Relativo all'anno 2016, ovvero il documento più recente disponibile al momento della Visita Ispettiva, emerge che la frazione di solvente persa per emissioni in aria (O4), viene solamente stimata o considerata trascurabile, mentre una stima/misura accurata di tale componente dovrebbe emergere dai monitoraggi LDAR.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)

PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: **SANOFI S.p.a.** - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



Systema Nazionale  
 per la Protezione  
 dell'Ambiente

Si ravvisa inoltre l'opportunità di riportare il valore limite corretto per l'Emissione Diffusa totale, espressa quale valore limite percentuale sul valore di solvente in input, il decreto autorizzativo fissa tale limite nel 5% e non come erroneamente riportato all'interno del piano, al 12%.

A riguardo si chiarisce che per l'anno 2016, il valore di emissione diffusa totale risulta comunque inferiore a tale VLE.

Il GI ha preso visione del report di controllo delle emissioni fuggitive di sfiati, valvole, flange, strumentazione, con le misure di COV registrate in campo mediante utilizzo di strumento portatile del tipo a PID come da programma LDAR avviato a partire dal mese di luglio 2012, considerando come soglia di emissione fuggitiva il valore di Leak pari a 10.000 ppm. Il Gestore ha riferito che è stata effettuata una campagna nel 2013 un'ulteriore campagna LDAR nel 2014 che ad oggi risulta essere l'ultima effettuata.

Il Gestore ha dichiarato che sulla scorta degli esiti delle due campagne svolte, le quali non hanno evidenziato la presenza di nessun emettitore superiore alla soglia dei 10.000 ppm, non ha ritenuto necessaria la ripetizione di ulteriori campagne di monitoraggio.

Si è richiesto di acquisire la relazione relativa al monitoraggio LDAR effettuato nel corso dell'anno 2014, il Gestore ha fornito quanto richiesto (allegato 45).

In relazione alle emissioni fuggitive, in Aia è previsto che il gestore periodicamente controlli la tenuta delle possibili sorgenti effettuando regolare manutenzione delle relative apparecchiature e l'adozione di sistemi di sorveglianza di eventuali perdite. Pertanto, si ritiene che il Gestore, a prescindere degli esiti delle campagne di monitoraggio precedentemente realizzate, debba effettuare una campagna di monitoraggio delle emissioni fuggitive, anche avvalendosi dello strumento in capo allo stabilimento, con frequenza almeno annuale producendo un report predisposto all'uopo, che contenga gli esiti complessivi del monitoraggio di tutti gli item censiti e sottoposti a verifica, e le emissioni misurate o stimate, nel caso gli item non siano ispezionabili, secondo lo standard EPA 21, si richiede inoltre di riportare gli esiti di tale monitoraggio all'interno del Report Annuale AIA. La mancata esecuzione del Piano, con cadenza annuale, senza nessuna preventiva comunicazione all'Ente di Controllo si potrebbe configurare quale mancata ottemperanza alla prescrizione AIA.

In merito al popolamento del Catasto delle emissioni territoriali, il Gestore ha compilato il questionario per l'anno 2017, dall'analisi dei dati inseriti si rappresentano le seguenti criticità che si richiede di sanare.

Emergendo alcune incongruenze fra i parametri inseriti, quali parametri di monitoraggio, relativamente ai punti di emissione convogliata e diffusa, si richiede al Gestore di:

- integrare l'anagrafica dei punti di emissione convogliata (PEC) inserendo parametri oggetto di monitoraggio, limiti e relative frequenze di analisi;
- integrare l'anagrafica dei punti di emissione diffusa inserendo tutti i parametri oggetto di monitoraggio ovvero: PM10, SOV, NO3 oltreché delle sostanze odorigene monitorate, in modo da poter rendere coerente gli esiti dei campionamenti e le sostanze censite nell'anagrafica dei punti di emissione diffusa.
- Inserire all'interno dei controlli in continuo per punti di emissione convogliata, i rilievi relativi ai PEC dotati di SME, ovvero il PEC E2 ed il PEC E68, con particolare riferimento ai dati relativi al punto di Emissione E68 i cui dati non vengono visualizzati da parte dell'Ente di Controllo, inserendo gli esiti dei monitoraggi e le ore di funzionamento.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

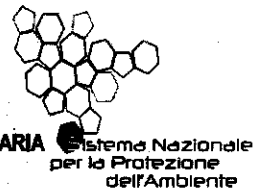
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



## 2. Emissioni odorigene

L'Allegato C1 alla Determinazione dei Dirigenti Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, Via e Vas e Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti n. 9 del 13 gennaio 2014, prevede, al punto 21 che il Gestore effettui il monitoraggio (oltre che delle sostanze odorigene attraverso l'olfattometria dinamica) di NH<sub>3</sub>, HCl e COV in almeno 5 punti interni allo stabilimento utilizzando metodiche specifiche per misure in ambienti esterni e non in ambienti di lavoro.

Dall'analisi dei seguenti documenti:

- "Relazione tecnica - verifica delle emissioni diffuse e odorigene rinvenenti dall'impianto di produzione della Società Sanofi-Aventis sito in Brindisi (zona Industriale)" prodotta dalla Re.Chem.An s.a.s del 26/09/2017 e relativa ai monitoraggi di giugno-luglio 2017;
- "Relazione tecnica - verifica delle emissioni diffuse e odorigene rinvenenti dall'impianto di produzione della Società Sanofi-Aventis sito in Brindisi (zona Industriale)" prodotta dalla Re.Chem.An s.a.s del 06/02/2018 e relativa ai monitoraggi del dicembre 2017

si è rilevato che per il campionamento di NH<sub>3</sub>, HCl e COV è stata utilizzata la norma UNI EN 838/2010 dal titolo "Esposizione negli ambienti di lavoro - Procedure per la misurazione di gas e vapori mediante utilizzazione di campionatori diffusivi - Requisiti e metodi di prova". Detta norma è quindi espressamente indicata per il monitoraggio negli ambienti di lavoro e non per gli ambienti esterni come richiesto nel citato Allegato 1 alla DD 9/2014, pertanto la mancata adozione di un metodologia di campionamento difforme da quanto prescritto costituisce una non conformità alle prescrizioni AIA

## 3. Descrizione delle attività di campionamento

Nel corso della visita ispettiva ARPA Puglia ha effettuato attività di campionamento sul punto di emissione E2 - Impianto di Termossidazione - Verbale ARPA n. 114/CRA/2018 del 11/10/2018 - Campionamento diossine.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda ai verbali di campionamento (Cfr. Protocollo 0066217 del 12/10/2018 - CRA - all. 4).

## 4. Descrizione degli esiti delle analisi

Gli esiti del campionamento per la determinazione di PCDD/F e microinquinanti organici sono stati trasmessi a cura del Polo Microinquinanti del Dipartimento di Taranto (all. 4).

### 4.8 Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti

Il G.I. nel corso della V.I. ha preso visione del registro: "Elenco apparecchiature critiche - Routine manutenzione preventiva" em. 09 Rev. 00 del giugno 2017 in cui il Gestore riporta per ogni apparecchiatura la tipologia di controllo da effettuare e la relativa frequenza di intervento.

A campione il G.I. ha richiesto evidenza dell'esecuzione degli ultimi due interventi di manutenzione sulle seguenti apparecchiature:

- Reattore R4008;
- Pompa P1054;
- Fermentatore F11;

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

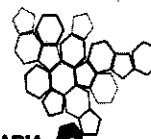
**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)





ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: **SANOPI S.p.a.** - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

- Compressore K9408.

Il G.I. ha preso visione degli interventi manutentivi sulle apparecchiature riscontrando l'avvenuta esecuzione dei controlli previsti da piano di manutenzione il rispetto delle frequenze previste, pari a:

- 52 settimane per reattore R 4008 e pompa P1054;

- 78 settimane per fermentatore F11

- 4000 ore di funzionamento, da scheda costruttore, o sei mesi, per il compressore K 9408.

Il G.I. ha successivamente verificato l'inserimento delle valvole di respiro all'interno del registro "Elenco apparecchiature critiche - Routine manutenzione preventiva" em. 09 Rev. 00.

Il G.I. ha preso atto che il Gestore utilizza il software RDL per la gestione delle manutenzioni programmate e a guasto delle apparecchiature. Per la ricerca degli storici degli interventi di manutenzione sulle apparecchiature il Gestore ha dichiarato di servirsi sia del software RDL che del logbook di reparto. Lo stesso Gestore ha fatto presente che è in fase di implementazione il passaggio ad un nuovo sistema gestionale SAP ATHENA, in grado di ricostruire lo storico degli interventi manutentivi eseguiti su ogni apparecchiatura. L'implementazione del nuovo avverrà indicativamente entro fine 2019.

Su richiesta del G.I. il Gestore ha inizialmente dichiarato di non effettuare manutenzione preventiva sulle valvole di intercettazione e di non ritorno in quanto considerate non critiche ai fini della sicurezza e dell'ambiente, le stesse non sono considerate come barriera nell'analisi dei rischi di processo ai fini del raggiungimento del livello di rischio accettabile.

Nel corso della successiva giornata di V.I., il Gestore, in merito a quanto sopra dichiarato, ha precisato che la manutenzione preventiva relativa alle valvole di intercettazione e di non ritorno viene effettuata solo su quelle che risultano essere una protezione, da analisi del rischio di processo e inserite nel relativo registro degli elementi critici per la sicurezza e l'ambiente. Il G.I. a tal proposito ha preso visione a campione delle attività di manutenzione eseguite sulle valvole di intercettazione riportate nell' "Elenco apparecchiature critiche - Routine manutenzione preventiva" em. 09 Rev. 00 del giugno 2017. In particolare il G.I. ha riscontrato l'avvenuta esecuzione dei controlli previsti da piano di manutenzione e il rispetto delle frequenze previste, pari a 52 settimane per le valvole di intercettazione installate a corredo dei reattori R 4013 e R 4009, prendendo visione dei permessi di lavoro e scheda di manutenzione del

- 14/09/2017 e 07/08/2018 per le valvole a corredo del reattore R 4013

- 21/09/2017 e 30/07/2018 per le valvole a corredo del reattore R 4009.

Il G.I. ha constatato che la classificazione dei recipienti a pressione per pericolosità intrinseca rientra all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi, di cui è stato redatto l'ultimo aggiornamento in data 20/06/2018.

Durante la V.I., su richiesta del G.I. il Gestore ha fornito "Lista serbatoi di stoccaggio" (all. 1 - suball. 23 della V.I.) dalla quale si evince che il serbatoio S 5026 risulta essere fuori servizio, il G.I. ha acquisito evidenza di avvenuta bonifica: Rdp n. 1816634-1816635 e documento di bonifica n. 180456 (all. 1 - suball. 24 della V.I.), mentre per il serbatoio TK 5301B il Gestore ha dichiarato che è in corso un'attività di demolizione.

Il Gestore ha dichiarato che non sono presenti in stabilimento serbatoi con nuova destinazione d'uso rispetto all'ultimo Controllo Ordinario del 2014.

Il G.I. successivamente, nel corso della V.I., ha preso visione dei verbali di verifiche degli impianti elettrici di cui al D.P.R. 462/01 (Messa a terra, Scariche Atmosferiche e Pericolo di esplosione).

Altresì il G.I. ha preso visione, a campione, dell'espletamento delle seguenti verifiche sugli apparecchi a pressione e di sollevamento di cui al D.M. 11 aprile 2011:

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)

PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

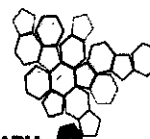


ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

- fermentatore F18, matr. 16/700032/BR, ricevuta di corretta dichiarazione di messa in servizio da parte di INAIL del 07/03/2016;
- generatore di vapore CCT, matr. 01/304752 MI, verifica periodica del 22/06/2018;
- idroestrattore ID 4501 matr. 16/83 BR, verifica periodica del 27/07/2018;
- gru fissa matr. BR 178/95, verifica periodica del 23/05/2017;
- gru fissa matr BR 194/89, verifica periodica del 23/05/2017
- gru fissa matr BR-I-1625, verifica periodica del 07/09/2017.

Tutte le verifiche sulle attrezzature di lavoro ed impianti hanno avuto esito positivo.

Relativamente al verbale di verifica della gru fissa BR 194/89, il G.I. ha rilevato che lo stesso *"risulta adeguato ai fini della sicurezza limitatamente alla ottemperanza di cui al punto 5) del relativo verbale di verifica periodica"*. Il G.I. ha richiesto evidenza dell'avvenuta ottemperanza a quanto prescritto. Il Gestore, durante la V.I., ha fornito verbale di verifica e richiesta di intervento del 30/05/2017 con relativo rapporto di lavoro del 15/06/2017 n. 9255 (all. 1 – suball. 60 della V.I.).

Il G.I. ha evidenziato, durante la V.I., che nel report ambientale 2017 non risultano registrate le verifiche periodiche, secondo quanto previsto nella D.D. n. 9/2014, all. C1 p.to 1, su:

- dispositivi contro le scariche atmosferiche;
- dispositivi di messa a terra;
- impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione.

**Il Gestore è tenuto alla registrazione delle su citate verifiche periodiche nei report ambientali. Condizione per il gestore.**

Nel corso della V.I. il G.I. ha effettuato sopralluogo presso le seguenti aree di impianto.

1) Area 100 – Parco serbatoi per il deposito degli acidi e delle basi (all. 1 – suball. fotografico – foto 3). Il G.I. ha rilevato la presenza delle seguenti materie prime stoccate all'interno di serbatoi orizzontali, dotati di idonei bacini di contenimento, separati da setti in cemento per ciascun prodotto:

- soda caustica;
- acido cloridrico;
- acido solforico;
- acido fosforico;
- olio di mais grezzo.

Tali materie prime risultano inserite all'interno della scheda C dell'A.I.A. (all. 1 – suball. 5 della V.I.).

Il G.I. ha verificato che tutti i serbatoi di stoccaggio risultano muniti di:

- opportuna etichettatura con l'identificazione dei pericoli inerenti alla sostanza;
- chiusure a tenuta ermetica;
- tubazione di scarico di troppo pieno con convogliamento in apposito bacino di contenimento;
- trasmettitore di livello con indicazione visibile da display in loco e segnale remotato a DCS in sala controllo.

Il G.I. a campione ha preso visione, da sala controllo, dei livelli attuali di riempimento dei serbatoi di stoccaggio (all. 1 - suball. fotografico – foto 4 della V.I.):

- acido cloridrico, denominato S 1103, con livello pari al 2,6% (valore comparabile con quello rilevato in loco);
- idrossido di sodio, n. 2 serbatoi denominati S 1101 e S 1102 con rispettivi livelli pari a 38,4% e 35,1%.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

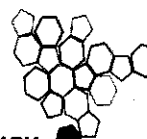
**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: **SANOFI S.p.a.** - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Su richiesta del G.I. il Gestore ha fatto presente che tutti i serbatoi di stoccaggio dell'Area 100 sono dotati di un allarme di alto livello impostato all'80%, un allarme di altissimo livello, impostato al 90% con relativo blocco pompe e intercettazione valvole di alimentazione e di un dispositivo di blocco, livellostato, LSHH, indipendente dai primi due, che nel momento in cui viene in contatto con il liquido determina il blocco pompe e l'intercettazione delle valvole di alimentazione. A tal proposito il G.I. ha richiesto i certificati di taratura dei dispositivi di allarme e blocco per i serbatoi di stoccaggio dell'idrossido di sodio. Il Gestore ha dichiarato che detti dispositivi non sono soggetti a taratura periodica bensì soggetti solo a manutenzione a guasto in quanto valutati non critici nell'ambito dell'analisi di rischio. Si allega procedura di "Verifica e taratura dei trasduttori, dei registratori degli indicatori e dei regolatori" (all. 1 – suball. 48 della V.I.). Il G.I. ha acquisito evidenza della formazione specifica dell'operatore di sala (all. 1 – suball. 49 della V.I.). In ultimo il G.I. nel corso del sopralluogo presso l'Area 100 ha constatato presenza di liquido all'interno dei bacini di contenimento dei relativi serbatoi (all. 1 - suball. fotografico – foto 5 della V.I.). Il Gestore ha dichiara che si trattava di acqua meteorica dovuta alle recenti precipitazioni (di cui ultimo evento in mattinata) e che procede a periodici svuotamenti dei bacini secondo procedura di controllo svuotamento bacini, che il G.I. ha acquisito (all. 1 – suball. 50 della V.I.).

2) Area 500 – Deposito di materiali / chemicals ad uso dell'impianto di trattamento acque reflue (Impianto WWTP). Il G.I. ha rilevato la presenza delle seguenti materie prime stoccate all'interno di serbatoi verticali, dotati di idonei bacini di contenimento, separati da setti in cemento per ciascun prodotto e scarico di troppo pieno convogliato nello stesso bacino:

- n. 2 serbatoi di ipoclorito di sodio;
- n. 1 serbatoio di acido solforico;
- n. 1 serbatoio di soda caustica;
- n. 2 serbatoi di cloruro ferrico.

Tali materie prime risultano inserite all'interno della scheda C dell'A.I.A. (all. 1 – suball. 5 della V.I.).

Il G.I. ha preso visione a campione, da sala controllo, del serbatoio di cloruro ferrico denominato S 7012A (all. 1 – suball. fotografico – foto 6 della V.I.), rilevando:

- un livello attuale del 25%;
- allarme di minimo livello impostato all'1% e di alto livello, con relativo blocco pompe e intercettazione valvole di alimentazione, impostato al 92%.

A tal proposito il G.I. ha richiesto certificati di taratura dei dispositivi di allarme e blocco per i serbatoi di stoccaggio dell'idrossido di sodio. Il Gestore ha dichiarato che detti dispositivi non sono soggetti a taratura periodica bensì soggetti solo a manutenzione a guasto in quanto valutati non critici nell'ambito dell'analisi di rischio. Il G.I. ha acquisito evidenza della formazione specifica dell'operatore di sala (all. 1 – suball. 49 della V.I.).

3) Sala controllo reparto Fermentazione. Il G.I. ha preso visione dei parametri di processo all'atto del sopralluogo, del prefermentatore E 10, scelto a campione (all. 1 – suball. 51 della V.I.). Il G.I. ha richiesto inoltre ed acquisito report delle "deviazioni" ovvero fermentazioni non andate a buon fine nel corso degli anni 2017-2018 (all. 1 – suball. 52 della V.I.).

4) Reparto Chimico 2 – Area Parco serbatoi. Il G.I. ha constatato l'avvenuta installazione e messa in esercizio di n. 2 serbatoi di stoccaggio acque madri, denominati S 5616 e S 5617 (all. 1 – sub allegato fotografico – foto 7 della V.I.). Il G.I. ha preso visione del collaudo finale da parte dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli dell'08 e 15 febbraio 2016.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.br.arpopuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpopuglia@pec.rupar.puglia.it)

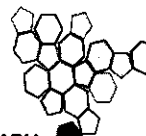


ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Tali serbatoi hanno sostituito i vecchi serbatoi denominati S 4517B e S 4517C che al momento della V.I. risultavano inattivi in attesa di essere adibiti nuovamente a stoccaggio di acque madri in occasione del futuro ampliamento dell'impianto.

5) Impianto di cogenerazione. Il G.I. ha rilevato a DCS i seguenti parametri di esercizio dell'impianto di cogenerazione al momento del sopralluogo:

- potenza elettrica pari a 4,105 MW;
- produzione di vapore surriscaldato pari a 7,5 t/h con pressione di 20 bar e temperatura di 350°C, tale portata di vapore viene successivamente integralmente ridotta a 5 bar per gli usi di stabilimento, la linea a 12 bar risultava all'atto del sopralluogo non in esercizio;
- consumo di metano pari a 88,8 Nm<sup>3</sup>/h per la turbina e 214 Nm<sup>3</sup>/h per il post-bruciatore;
- potenza elettrica per alimentazione ausiliari impianto di cogenerazione pari a 150 KW.

Su richiesta del G.I. il Gestore ha fornito i seguenti dati, calcolati su base annuale, relativi al 2017 e al periodo 01/01/2018 – 30/09/2018:

	2017	01/01/2018- 30/09/2018
numero di ore di funzionamento dell'impianto	7165	5211
produzione di energia elettrica in MWh	30157	21287
produzione di energia termica in MWh	91162	65637
energia elettrica riutilizzata in MWh	29082	20505
consumo di metano in Sm <sup>3</sup>	13.370.130	8.823.965

35

6) Impianto chimico 4 – Area 300. Il G.I. ha preso visione dell'installazione e messa in esercizio dei nuovi sistemi di microfiltrazione (MF 3100) e nano filtrazione (NF 3100). Il G.I. ha preso visione della certificazione di fine lavori da parte dell'ing. Fischetto dell'11/10/2016 ed evidenza di qualifica Sanofi, doc. n. BRI-QR-NF3101-FER-1 del 21/01/2016 relativo all' NF 3100 e doc. n. BRI-QR-MF-3100-FER-1 del 21/01/2016 relativo all'MF 3100. Il Gestore ha precisato che il fine lavori era relativo ad un insieme di interventi.

7) Area 500-600. Installazione di n. 2 serbatoi di stoccaggio azoto liquido. Il Gestore ha fatto presente che delle n. 2 installazioni previste ed autorizzate ne è stata portata a termine solo una, in particolare il serbatoio S 6036 all'interno dell'Area 600. Il G.I. ha preso visione del verbale di intervento tecnico Crioservice del 10/09/2015, a valle dell'installazione e certificato di collaudo Sanofi dell'11/11/2015. Il Gestore ha dichiarato di aver rinunciato all'installazione del secondo serbatoio di stoccaggio azoto liquido, previsto all'interno dell'area 500 in quanto ritenuta non più necessaria.

Il G.I. ha successivamente proceduto alla verifica delle modifiche non sostanziali di cui alla nota della Provincia di Brindisi, prot. n. 21131 del 18/05/2016. Il G.I. ha preliminarmente richiesto cronoprogramma di massima dei lavori (all. 1 – suball. 53 della V.I.).

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi

**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

8) P.to n. 1 della nota della Provincia di Brindisi, prot. n. 21131 del 18/05/2016 *"Modifica dell'impianto di produzione della dalbavancina.."*. Il Gestore ha dichiarato che l'intervento non ha ancora avuto inizio.

9) P.to n. 2 della nota della Provincia di Brindisi, prot. n. 21131 del 18/05/2016. *"Modifica dell'impianto di produzione dell'intermedio MA."*. La modifica consiste nell'installazione di n. 2 nuove apparecchiature, R 4906 e S 4928 più l'utilizzo per la nuova campagna del reattore esistente R 4903, già adibito anche alla produzione di deflazacort. Il G.I. ha preso visione della "Ricevuta di corretta dichiarazione di messa in servizio" da parte di INAIL del 07/03/2016 per l'insieme a pressione R 4906 e per il reattore R 4903 del 25/01/2016.

Al momento del sopralluogo l'impianto risultava non in esercizio.

10) P.to n. 3 della nota della Provincia di Brindisi, prot. n. 21131 del 18/05/2016. *"Installazione di un reattore di decolorazione, di un essiccatore e di una linea di centrifugazione nell'impianto di produzione della teicoplanina..."* Il G.I. ha rilevato l'installazione e il funzionamento del reattore R 5503B, di cui prende visione della "Ricevuta di corretta dichiarazione di messa in servizio" da parte di INAIL del 19/09/2016. Il Gestore ha dichiarato di aver rinunciato alle installazioni dell'essiccatore e della linea di centrifugazione in quanto non più necessari alla mutata domanda cliente.

11) P.to n. 4 della nota della Provincia di Brindisi, prot. n. 21131 del 18/05/2016. *"Installazione di un nuovo Vessel per la sterilizzazione a caldo dei terreni di coltura..."*. Il Gestore ha dichiarato che l'apparecchio risultava installato ma non ancora in esercizio. Il G.I. ha preso visione del certificato qualifica Sanofi, doc. n. BRI-IQ-S2008D-FER-1 del 27/03/2015.

12) P.to n. 6 della nota della Provincia di Brindisi, prot. n. 21131 del 18/05/2016. *"Messa in esercizio di n. 2 serbatoi entrambi da 125 mc per lo stoccaggio di rifiuto liquido (acqua ed etanolo)." Il Gestore ha dichiara che trattasi del revamping, da approntare, sui n. 2 serbatoi denominati S 4517B e S 4517C di cui già argomentato al precedente p.to 4).*

36

13) P.to n. 7 della nota della Provincia di Brindisi, prot. n. 21131 del 18/05/2016. *"Installazione di un nuovo serbatoio da 50 mc da adibire allo stoccaggio dell'etanolo da utilizzare per la produzione della rifaximina e rifomentina..."* Il Gestore ha dichiarato che l'intervento non ha ancora avuto inizio.

14) P.to n. 8 della nota della Provincia di Brindisi, prot. n. 21131 del 18/05/2016. *"Installazione di un nuovo laboratorio chimico destinato ad attività di ricerca e sviluppo..."* Il Gestore ha precisato che: *"Si tratta di un laboratorio per l'esecuzione di prove mirate alla ricerca e sviluppo di nuovi processi di produzione di sostanze potenzialmente citotossiche in fase liquida ai fini della produzione industriale. Il laboratorio risulta installato all'interno di un prefabbricato esistente (C&BD) in un'area segregata, al momento risulta funzionante". Si allega estratto esplicativo della relazione tecnica dell'AIA presentata all'A.C. (all. 1 - suball. 54 della V.I.). Il G.I. ha preso visione del certificato di fine lavori dell'ing. Fischetto del 06/11/2017, il Gestore ha dichiarato che lo stesso è entrato in funzione subito a valle del certificato di fine lavori.*

15) P.to n. 9 della nota della Provincia di Brindisi, prot. n. 21131 del 18/05/2016. *"Sostituzione di n. 2 gruppi frigoriferi con un nuovo gruppo frigorifero ai fini dell'efficiamento energetico..."* Il G.I. ha constatato l'avvenuta installazione di n. 2, e non 1, come riportato sulla nota dell'A.C., nuovi gruppi frigoriferi in luogo dei preesistenti. A tal proposito il Gestore ha dichiarato, come da relazione AIA trasmessa all'A.C. e di cui si allega estratto (all. 1 - suball. 55 della V.I.),

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

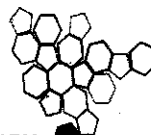
tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)PEC : [dop.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dop.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: **SANOPI S.p.a.** - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



Systema Nazionale  
 per la Protezione  
 dell'Ambiente

che l'intervento consisteva nell'installazione di n. 2 gruppi frigo della potenza termica complessiva pari a 1200 kWt, esattamente corrispondenti a 600 kWt per gruppo.

Il G.I. ha preso visione della "Ricevuta di corretta dichiarazione di messa in servizio" da parte di INAIL del 24/10/2017 relativo all'apparecchio matr. 17/700071/BR e del 14/09/2017 relativo all'apparecchio matr. 17/700061/BR.

"Secondo impianto di osmosi inversa per la produzione di acqua demi.." di cui al p.to 5 della nota della Provincia di Brindisi, prot. n. 21131 del 18/05/2016 L'impianto risulta installato ma non in funzione. Il G.I. ha preso visione del certificato di fine lavori da parte dell'ing. Fischetto del 18/12/2017. Secondo la nota della Provincia di Brindisi tale intervento è da considerarsi modifica sostanziale.

Il G.I. richiede che vi sia inviata ad ARPA Puglia certificazione attestante evidenza del fine lavori e messa in esercizio di tutte le installazioni autorizzate e non ancora completate.

#### Indicatori di performance

Il Gestore ha fornito all'interno del Report ambientale 2017 i valori degli indicatori di performance relativi a:

- riutilizzo di acque reflue;
- consumo idrico specifico;
- consumo specifico totale medio di energia.

Il G.I. ha rilevato che non sono riportati nel report ambientale 2017 i seguenti dati:

- consumo totale idrico / prodotto finale di lavorazione;
- consumo energetico cogenerativo / consumo energetico totale;
- quantità di rifiuti prodotti / prodotto finito;
- quantità rifiuto prodotto / smaltimento;
- quantità rifiuto prodotto / recupero;
- trend degli indici di prestazione nell'ultimo triennio

Alla luce di quanto sopra, il G.I. ha richiesto al Gestore, durante la V.I., di fornire i dati mancanti relativi all'anno 2017 entro n. 20 giorni dalla data dell'11.10.2018 e di integrare i prossimi report ambientali con gli stessi dati.

#### Condizione per il Gestore.

Il G.I. ha raccomandato inoltre al Gestore di esplicitare anche il valore di numeratore e denominatore di ogni singolo indicatore di performance.

Con successiva nota, acquisita da ARPA Puglia con prot. n. 72017 del 05.11.2018 (all. 3) il Gestore ha trasmesso i dati richiesti.

#### 4.9 Malfunzionamenti ed eventi incidentali

Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato che, a partire dall'ultima visita ispettiva di C.O. (2014) non si sono verificati eventi incidentali.

Il G.I. ha richiesto al Gestore se abbia definito specifiche procedure per la gestione degli eventi incidentali secondo quanto riportato al p.to 16 dell'all. C1 della D.D. n. 9/2014. Il Gestore fornisce le procedure BRI-SOP-00279 - Gestione delle comunicazioni in situazioni di emergenza rilevante e BRI-SOP-00156 - Emissioni atmosferiche di impianti chimici 1-2-3-4 (all. 1 - suball. 12 della V.I.).

#### Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

#### DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

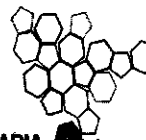


ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Il G.I. ha richiesto ed acquisito dal Gestore i seguenti studi di fattibilità (all. 1 – suball. 36 della V.I.):

- "interventi da porre in essere al fine di garantire in caso di black-out l'abbattimento delle emissioni in atmosfera e dello scarico acque trattate"

- "interventi necessari a chiudere tutte le unità depurative dell'impianto trattamento acque e di relativo convogliamento aria ad apposito sistema di abbattimento, al fine di minimizzare l'impatto odorigeno e le emissioni diffuse"

Lo Stabilimento è sottoposto a verifiche ispettive da parte della Commissione Ispettiva ARPA Puglia, al fine di verificare l'idoneità del Sistema di Gestione della Sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti adottato, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 105/15. Il G.I. ha richiesto al Gestore, durante la V.I., di fornire documentazione relativa alle verifiche effettuate dalla predetta Commissione. Il Gestore ha fornito la seguente documentazione (all. 1 – suball. 39 della V.I.):

- D.D. Regione Puglia 155 del 23/10/2017 "Richiesta Cronoprogramma prescrizioni e raccomandazioni" comprendente il rapporto di Ispezione;

- nota Regione Puglia prot. n. 2709 del 30/06/2015 avente ad oggetto: Adempimenti art. 4 del D.M. 09/05/2001 - "Elaborato Tecnico Rischi di Incidente Rilevante";

- nota Regione Puglia prot. n. 169 del 20/11/2017 avente ad oggetto: "Approvaione del cronoprogramma di attuazione della D.D. n. 155 del 23/10/2017.

- evidenze del Gestore di ottemperanza al crono programma di attuazione della D.D. n. 155 del 23/10/2017.

#### 4.10 Rumore

Il Comune di Brindisi è dotato di Zonizzazione Acustica Comunale ai sensi della L. 447/95; l'area di insediamento dell'opificio ricade in Classe VI industriale, ai suoi confini insistono aree con classificazione acustica più restrittiva. L'impianto oggetto di controllo più volte è stato oggetto di mancato rispetto della conformità normativa in riferimento a quanto previsto dalla Z.A.C. vigente, ad oggi tale problematica risulta in via di soluzione in quanto l'Amministrazione Comunale di Brindisi, con atto di determina dirigenziale, ha approvato il Piano di Risanamento Acustico presentato dal Gestore. Tanto premesso in ambito di C.O. è emerso quanto segue.

Il gestore, come da provvedimento AIA, ha specifica prescrizione nel PMC di conduzione autocontrollo con frequenza biennale o ogni qualvolta intervengano modifiche che possano influire sulle emissioni acustiche.

Il Gestore ha comunicato di avere effettuato il proprio autocontrollo, rispettando la frequenza prevista nel PMC, nel corso dell'anno 2017 trasmettendo gli esiti con nota acquisita al protocollo ARPA alla posizione n.ro 12964 in data 01/03/2018. ARPA, valutato il documento, ha trasmesso all'A.C. le proprie conclusioni che di seguito si riportano:

- A) il tempo di campionamento stabilito dal TCAA per l'effettuazione di ogni singola misura, pari a 3 minuti, può non essere adeguato a descrivere compiutamente il fenomeno acustico. Si evidenzia che tale osservazione era stata operata dalla scrivente UOS anche in relazione ai precedenti autocontrolli ma non è stata evidentemente tenuta in considerazione dal Gestore;
- B) non risulta giustificata dal TCAA la scelta di operare un solo campionamento utile alla definizione del LEQ relativo al TR (non sono espresse considerazioni circa l'eventuale assenza di variazioni nel ciclo produttivo tali da poter considerare adeguata la scelta operata ed innanzi descritta);
- C) è presente una accurata descrizione del ciclo produttivo e delle sorgenti sonore ma non è descritto, anche eventualmente operando ricorso a report di marcia o altra documentazione similare, l'effettivo stato di marcia degli impianti durante l'esecuzione degli autocontrolli;

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

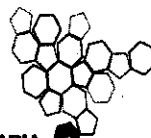
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)

PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: **SANOFI S.p.a.** - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



Systema Nazionale  
 per la Protezione  
 dell'Ambiente

- D) **si riscontra il perdurare di numerosi superamenti dei livelli di immissione acustica, sempre in riferimento alla ZAC vigente, sia in relazione al T.R. diurno che notturno, sia nell'area di scarico reflui, che al confine aziendale ricadente in Classe III (in TR notturno) che presso il recettore Hotel Nettuno**
- E) **Il Gestore, al termine della esecuzione dell'autocontrollo, preso atto della relazione prodotta dal TCAA incaricato (release documento 27/11/2017) e conseguentemente del perdurare dei superamenti relativi ai livelli di immissione, non ha provveduto a comunicare tempestivamente gli stessi alle AA.CC. interessate (Provincia di Brindisi ed Amministrazione Comunale) ed all'Organo di Controllo, riservandosi di evidenziare detta criticità solo nel Report 2017**

In relazione a dette osservazioni, in sede di C.O. il Gestore, ha evidenziato quanto segue:

- di non avere mai ricevuto dall'A.C. informazione circa i rilievi elaborati dall'Organo di Controllo in relazione agli autocontrolli trasmessi e conseguentemente di non aver potuto dare riscontro alle criticità segnalate; in relazione alle stesse il Gestore ha dichiarato la volontà di voler predisporre un aggiornamento del Piano di Autocontrollo per la matrice rumore e di volerlo condividere preventivamente con l'Organo di Controllo;
- in relazione alla mancata tempestiva comunicazione dei superamenti rilevati in attività di autocontrollo, il report risulta trasmesso in data 28/02/2018 e che la stessa è imputabile all'evidenza che in realtà l'indagine fonometrica non ha fatto altro che evidenziare il perdurare della non conformità normativa (circostanza già nota all'A.C. ed all'Organo di Controllo). Nell'occasione comunque il Gestore si è riservato, in relazione ad eventuali ulteriori controlli, di fornire, nel caso di specie, tempestive comunicazioni alle autorità interessate;
- per quanto riportato al punto D) il Gestore ritiene la problematica superata in seguito all'approvazione del Piano di Risanamento Acustico, tarato anche sulle evidenze emerse dall'autocontrollo, da parte della competente Amministrazione Comunale di Brindisi.

39

Giusto in relazione alla verifica della mancata conformità normativa delle immissioni acustiche relative alla attività oggetto di controllo, più volte accertate dallo stesso gestore e dall'Organo di Controllo, e a conoscenza dell'A.C. e dell'Amministrazione Comunale di Brindisi, il GI ha preso atto di quanto segue:

- il Gestore ha presentato Piano di Risanamento Acustico alla competente Amministrazione Comunale di Brindisi che ha provveduto alla autorizzazione dello stesso con determina dirigenziale n. 177/2018;
- il Gestore ha 22 mesi per la realizzazione del suddetto piano con decorrenza dalla data di ottenimento delle autorizzazioni e titoli abilitativi propedeutici allo svolgimento dei lavori approvati;
- Il Gestore ha trasmesso alla Regione, Autorità Competente per il procedimento coordinato VIA-AIA IDVIA\_287, la suddetta autorizzazione al fine di poter successivamente procedere al pieno ottenimento di ogni titolo autorizzativo necessario alla realizzazione del Piano di Risanamento Acustico approvato con determina 177/2018 dall'Amministrazione Comunale di Brindisi.

#### 4.11 CPI

Il G.I. ha richiesto ed acquisito ultimo C.P.I., pratica n. 3489, prot. VV.FF. 1827 del 02/03/2015 con scadenza 20/01/2020 (all. 1 - suball. 10 della V.I.).

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

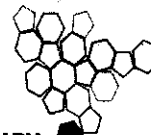
**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)





ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
Impianto: **SANOFI S.p.a.** - Via A. Titi, 26 - Z.I. - Brindisi

**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

## 5 ESITI DELL'ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

Si riportano sinteticamente gli esiti del controllo ordinario (rilievi emersi sia nel corso della visita in sito sia nel corso di successive attività di accertamento) indicando anche lo stato di superamento delle criticità segnalate alla data di stesura del presente rapporto.

Nei verbali di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in sito, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

Nei verbali di campionamento e nei successivi rapporti, sono descritte nel dettaglio le procedure e i metodi utilizzati dall'ARPA per le indagini e i controlli analitici effettuati.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)

PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. – Via A. Titi, 26 – Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



### 5.1 Tabella conclusiva delle attività di ispezione ambientale ordinaria

Nella seguente tabella sono inserite tutte le informazioni relative alle comunicazioni formali prodotte ad esito delle criticità / non conformità / violazioni della normativa ambientale riscontrate/ Condizione per il gestore.

ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA						
1.	PMC	Il Gestore non ha presentato ad ARPA Puglia il report con cadenza semestrale dei dati, così come previsto al punto 1.1 dell'allegato B della D.D. n. 9/2014.	Raccomandazione	Rapporto conclusivo delle attività di C.O., § 3.2	Il Gestore è tenuto con cadenza semestrale a compilare il rapporto sui risultati del monitoraggio secondo quanto indicato nel Piano di Monitoraggio e Controllo e presentarlo all'ARPA DAP Brindisi	Il G.I. ha richiesto durante la V.I. i dati di monitoraggio semestrali secondo quanto previsto dal punto 1.1 dell'allegato B della D.D. n. 9/2014 – Obbligo di esecuzione del PMC - "Il Gestore è tenuto con cadenza semestrale a compilare il rapporto sui risultati del monitoraggio secondo quanto indicato in questo Piano di Monitoraggio e Controllo e presentarlo all'ARPA DAP Brindisi". Il Gestore ha dichiarato che il registro è aggiornato mensilmente e che si intendeva che il report

41

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. – Via A. Titi, 26 – Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



						dovesse essere redatto semestralmente e messo a disposizione delle autorità in caso di sopralluogo. Il G.I. ha acquisito il report per il semestre gennaio 2018 – giugno 2018 (all. 1 – suball. 11 della V.I.).
2.	Documentazione	Il G.I. ha richiesto planimetrie reti idriche, riportante anche i pozzetti intermedi di campionamento e lo scarico finale georeferenziato. Il Gestore si è impegnato a fornire tale documentazione entro il 31/12/2018. Il G.I. alla data di emissione della presente relazione finale non ha ricevuto da parte del Gestore quanto sopra richiesto.	Inottemperanza a richiesta documentale durante la V.I.	Rapporto conclusivo delle attività di C.O., § 3.2		
3.	Acque	Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire comunicazione relativa alla conclusione del procedimento di VIA postuma relativamente all'emungimento di acqua dai pozzi (proroga	Condizione per il Gestore	Rapporto conclusivo delle attività di C.O., § 3.3	Il G.I. ha richiesto al Gestore di comunicare ad ARPA – DAP Brindisi l'avvenuta conclusione del procedimento.	Il Gestore ha dichiarato che tale procedimento non risultava ancora concluso ed al momento della V.I. lo stabilimento prelevava acqua da pozzi sulla base di quanto previsto dalla proroga dell'autorizzazione all'emungimento dei pozzi

42

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. – Via A. Titi, 26 – Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



		dell'autorizzazione all'emungimento dei pozzi avente validità fino al 31/12/2018).				avente validità fino al 31/12/2018 (all. 1 – suball. 7 della V.I.).
4.	Materie prime/ausiliarie, consumi combustibili, consumi idrici, energetici	Il G.I. reitera la richiesta di chiarimento all'A.C. in merito a quanto già evidenziato negli adempimenti a carico del Gestore previsti dal C.O. dell'anno 2014, e cioè <i>"Il G.I. rileva che il nuovo valore di capacità massima di produzione, autorizzato con D.D: n.09/2014 è riferito al valore complessivo e non più corrispondente a quello autorizzato con precedente AIA per ciascun singolo prodotto finito. Il Gruppo Ispettivo ritiene necessario che venga ridefinita la capacità massima di produzione di ciascun prodotto finito in Stabilimento in relazione al nuovo incremento complessivo autorizzato"</i> .	Chiarimento all'A.C.	Rapporto conclusivo delle attività di C.O., § 4.4		Il Gestore come da comunicazione del 06/08/2015 (all. 1 – suball. 13 della V.I.) ha dichiarato che rispetto al riscontro fornito dallo stesso, la Provincia di Brindisi non si è espressa nel merito. Inoltre il Il Gestore ha chiarito inoltre che il dettaglio dei prodotti finiti ed intermedi prodotti nel corso dell'anno precedente sono riportati a consuntivo nel foglio 1.2. del Report Ambientale.

43

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. – Via A. Titi, 26 – Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



5.	Materie prime/ausiliarie, consumi combustibili, consumi idrici, energetici	Il volume delle acque reflue che recapitano allo scarico finale S1, all'interno della tabella di cui al § 1.5.2 "Scarichi" non risulta espresso su base annuale	Raccomandazione	Rapporto conclusivo delle attività di C.O., § 4.4	Si raccomanda al Gestore di esprimere il volume delle acque reflue che recapitano allo scarico finale S1, all'interno della tabella di cui al § 1.5.2 "Scarichi", su base annuale, oltre che mensile.
6.	Materie prime/ausiliarie, consumi combustibili, consumi idrici, energetici	Le schede AIA non sono state tuttavia aggiornate alla luce di tale incremento produttivo	Condizione per il Gestore	Rapporto conclusivo delle attività di C.O., § 4.4	Si richiede al Gestore di aggiornare e trasmettere ad A.C. ed ARPA Puglia le schede AIA. Condizione per il Gestore.
7.	Materie prime/ausiliarie, consumi combustibili, consumi idrici, energetici	Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire i dati mancanti relativi all'anno 2017 entro n. 20 giorni dalla data dell'11.10.2018 e di integrare i prossimi report ambientali con gli stessi dati. Il Gestore ha dichiarato che i dati sono già disponibili nella reportistica di sito e che	Condizione per il Gestore e Raccomandazione	Rapporto conclusivo delle attività di C.O., § 4.4	Si raccomanda al Gestore di distinguere, nei prossimi report ambientali, il dato "produzione da impianto di cogenerazione" dal dato "consumo elettrico da impianto di cogenerazione" depurando il primo dato dall'autoconsumo dell'impianto stesso, così come riportato

44

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. – Via A. Titi, 26 – Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



		sarebbero stati elaborati e forniti secondo quanto previsto dalla tabella di cui al p.to 30. Con successiva nota, acquisita da ARPA Puglia con prot. n. 72017 del 05.11.2018 (all. 3) il Gestore ha trasmesso i dati richiesti.			nella tabella relativa alla produzione dell'impianto di cogenerazione negli anni 2017 – 2018, di cui al § 4.8 della presente relazione.	
8.	Rifiuti	Non risulta nessuna corrispondenza tra i FIR indicati nella dichiarazione SERVECO del 28/09/2018 e i Codici CER in essa indicati.	Condizione per il gestore/Accertamento da parte dell'A.C. per presunta violazione obblighi in materia di rifiuti	Rapporto conclusivo delle attività di C.O., § 4.5	<p><b>Si segnala all'A.C.</b> la difformità sopra richiamata al fine di verificare eventuali responsabilità formali/sostanziali da parte del produttore e dell'impianto di ricevimento (Serveco).  <b>Contemporaneamente il Gestore</b> è tenuto a produrre entro 10 gg. dal ricevimento della presente i necessari chiarimenti atti a definire l'esatto movimento dei rifiuti di cui ai n°3 FIR richiamati nella adiacente colonna "note". In base alle risultanze dei chiarimenti richiesti al Gestore,</p>	<p>Il G.I. ha richiesto ed acquisito a campione durante il sopralluogo l'ultimo certificato di avvenuto smaltimento per il CER 070513* a disposizione del Gestore, prodotto dalla ditta Serveco (prot. 4999/2018/LA/II del 28/09/2018) e A.I.A. n. 53 del 02/08/2016 relativa alla medesima ditta (all. 1 - suball 14 V.I.).</p> <p>Nella dichiarazione sono riportati i seguenti FIR: XFIR3757/18 con CER070513, XFIR3732/18 con CER 150106 e XFIR3758/18 con CER150110. Il G.I. chiede ed acquisisce dal Gestore i suddetti formulari evidenziando che l'XFIR3757/18 è relativo al codice CER 070513*; l'XFIR3732/18 al codice CER 070514; l'XFIR3758/18 al CER 150110* (all. 1 - suball. 14 della V.I.). I FIR in oggetto</p>

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. – Via A. Titi, 26 – Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



					il G.I. si riserva di valutare successive ulteriori azioni di approfondimento per consentire di tracciare in maniera completa la movimentazione dei rifiuti in questione.	riportano, come richiesto, la destinazione finale del rifiuto. Il Gestore dichiara che, in considerazione del breve lasso di tempo tra la ricezione del documento (datato 28/09/2018) e la data odierna, non vi è stato il tempo per i dovuti controlli del caso.
9.	Rifiuti	Manca documentazione atta a definire per i FIR 0004014/17 e 0004684/17 l'avvenuta operazione di smaltimento dei rifiuti presso la Società Grassano per il tramite della Società Eco.impresa S.r.L.	Condizione per il gestore	Rapporto conclusivo delle attività di C.O., § 4.5	Il G.I. richiede al gestore di produrre entro 10 gg. dal ricevimento della presente idonea documentazione atta a definire per i FIR 0004014/17 e 0004684/17 l'avvenuta operazione di smaltimento dei rifiuti presso la Società Grassano per il tramite della Società Eco.impresa S.r.L.	Il G.I. durante la V.I. ha richiesto al Gestore certificazione di avvenuto smaltimento. Lo stesso fornisce documento in cui la Ditta ECO. IMPRESA dichiara l'avvenuto smaltimento. Il G.I. registra che nelle uscite dichiarate nella nota non è presente la data di lavorazione né l'operazione di smaltimento (all. 1 – suball. 25 della V.I.).
10.	Rifiuti	Manca aggiornamento da parte del Gestore, nella propria procedura gestionale, sull'indicazione dei luoghi di deposito codici CER nelle piazzole adibite al Deposito	Raccomandazione per il Gestore	Rapporto conclusivo delle attività di C.O., § 4.5	Si richiede al gestore di ridefinire e tenere costantemente aggiornata nella propria procedura gestionale sui rifiuti i luoghi dei codici CER delle piazzole adibite al D.T.	Per quanto riguarda il D.T. "A – Deposito Temporaneo Fanghi da WWTP", il G.I. durante il sopralluogo ha riscontrato la presenza oltre ai cassoni scarrabili con CER 070512 (autorizzato in AIA) anche la presenza di rifiuti non autorizzati in AIA all'interno del D.T. di cui sopra, e cioè: - rifiuti all'interno di n°1 cassone scarrabile

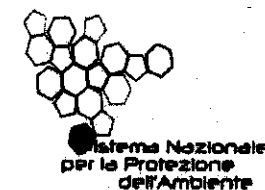
46

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



		temporaneo "A"				<p>identificati con CER 160304 ;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rifiuti all'interno di n°2 cassoni scarrabili identificati con CER 160303* ;</li> <li>- rifiuti all'interno di n°1 cassone scarrabile identificati con CER 150106;</li> </ul> <p>E' stata altresì registrata la presenza di n°1 cassone scarrabile vuoto con duplice etichettatura e cioè con CER 150106 e CER 070512.</p> <p>Il Gestore ha dichiarato durante il sopralluogo che la presenza dei cassoni scarrabili con CER 160304, CER 160303*, CER 150106, risulta essere fango palabile proveniente da pulizia di apparecchiature (manutenzione fermata periodo estivo) e che gli stessi rappresentano una eccezione.</p>
11.	Rifiuti	Le canaline deflusso reflui del Deposito Temporaneo "A" risultano ostruite dalla presenza dei cassoni	Condizione per il Gestore	Rapporto conclusivo delle attività di C.O., § 4.5	Si richiede al gestore di liberare le canaline deflusso reflui dalla presenza dei cassoni, onde evitare possibili dispersione incontrollata dei diversi reflui.	<p>Per quanto riguarda il D.T. "A", ha riscontrato che la canalina raccolta reflui risulta in alcuni punti ostruita dalla presenza di cassone scarrabile. Tutti gli scarrabili risultano chiusi ed etichettati (riscontro positivo violazione di cui alla V.I. AIA 2014). Il G.I. ha verificato che i codici CER160303* e 160304 non risultano</p>

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)





Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. – Via A. Titi, 26 – Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



						richiamati in A.I.A. per le Determinazioni Dirigenziali di riferimento. Si allegano foto (all. 1 - suball. fotografico - Deposito temporaneo A - V.I.) e rdp 27.44_18 per il CER 160303* e 6.253_18 per il CER160304 (all. 1 - suball. 57 della V.I.).
12.	Rifiuti	Manca aggiornamento da parte del gestore, nella propria procedura gestionale, sull'indicazione dei luoghi di deposito codici CER nelle piazzole adibite al Deposito temporaneo "B"	Raccomandazione per il Gestore	Rapporto conclusivo delle attività di C.O., § 4.5	Si richiede al gestore di ridefinire e tenere costantemente aggiornata nella propria procedura gestionale sui rifiuti i luoghi dei codici CER delle piazzole adibite al D.T "B"	Il G.I. ha effettuato sopralluogo presso il D.T. "B - Deposito Temporaneo Rifiuti Pericolosi". Il G.I. ha rilevato la presenza di rifiuti identificati con CER 070513* e CER 160506* (autorizzati in AIA per il D.T. "B") e rifiuti identificati con CER 070507* (non richiamati in AIA all'interno del D.T. "B").
13.	Rifiuti	All'interno del Deposito Temporaneo "A" vi erano posizionati serbatoi liquidi con bacino di contenimento posto al di sopra del pozzetto raccolta reflui. Durante il sopralluogo si è verificato che il coperchio del pozzetto raccolta reflui risultava rotto ed arrugginito e la canalina	Violazione Prescrizione AIA paragrafo 9 - D.D. 132/11. Sanzionata dall'art. 29-quattordices c.2 del D.Lgs. 152/06.	Rapporto conclusivo delle attività di C.O., § 4.5	Si richiede al Gestore di effettuare attività di manutenzione	Il G.I. ha rilevato che all'interno dell'area in parola vi erano posizionati serbatoi liquidi con bacino di contenimento posto al di sopra del pozzetto raccolta reflui. Durante il sopralluogo si è verificato che il coperchio del pozzetto raccolta reflui risultava rotto ed arrugginito e la canalina raccolta acque risultava ostruita da fanghiglia.(all. 1 - suball. fotografico - Deposito temporaneo A della

48

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. – Via A. Titi, 26 – Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



		raccolta acque risultava ostruita da fanghiglia.  Si ravvisa la carenza di attività manutentiva nel D.T. "A"				V.I.)
14.	Rifiuti	Si è rilevato durante il sopralluogo che la cartellonistica posta all'entrata del Deposito Temporaneo "B" risulta con identificazione di CER (non pericolosi) diversi da quelli effettivamente presenti all'interno del deposito.	Condizione per il Gestore	Rapporto conclusivo delle attività di C.O., § 4.5	Il Gestore deve garantire che vi sia coerenza tra quanto riportato nella cartellonistica (assenza dell'asterisco nell'individuare i rifiuti pericolosi) rispetto a quanto effettivamente depositato con presenza dell'asterisco di pericolo.	Il G.I. ha rilevato durante il sopralluogo che la cartellonistica posta all'entrata del D.T. "B" risulta con identificazione di CER (non pericolosi) diversi da quelli effettivamente presenti all'interno del deposito. Il gestore ha dichiarato al G.I. che i codici CER differivano per l'assenza dell'asterisco. Si allegano foto (all. 1 - suball. fotografico - Deposito temporaneo B della V.I.).
15.	Acque	Sulla base della consultazione di un rapporto di prova scelto a campione (rdp 1800807-002 del 27/06/2018) (all. 1 - suball. 15 della V.I.) le metodologie di analisi utilizzate su diversi parametri non coincidono con quanto previsto nel provvedimento AIA n. 9 del	Violazione Prescrizione AIA Sanzionata dall'art. 29-quattordices c.2 del D.Lgs. 152/06.	Rapporto conclusivo delle attività di C.O., § 4.6	Le metodiche analitiche devono essere preventivamente sottoposte all'A.C. per le valutazioni di pertinenza sulla possibilità dell'effettiva applicazione.	Il G.I. evidenzia inoltre che, sulla base della consultazione di un rapporto di prova scelto a campione (rdp 1800807-002 del 27/06/2018) (all. 1 - suball. 15 della V.I.) le metodologie di analisi utilizzate su diversi parametri non coincidono con quanto previsto nel provvedimento AIA n. 9 del 2014. Il Gestore dichiara di aver contattato il laboratorio "Ambientale s.r.l." che fornirà apposita nota

49

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. – Via A. Titi, 26 – Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



		2014.				con la conferma dell'equivalenza dei metodi usati nei rapporti di prova e quelli previsti in A.I.A.. A tal proposito il Gestore ha fornito in allegato (all. 31) dichiarazione da parte del responsabile del laboratorio Ambientale s.r.l. del 04/10/2018, sull'equivalenza delle metodiche utilizzate rispetto a quelle riportate in A.I.A. secondo quanto previsto dall'allegato G "Metodi di riferimento per le misure previste nelle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) statali" del documento rilasciato da ISPRA.	50
16.	Acque	Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire le analisi complete di quanto prescritto nell'autorizzazione di cui al punto c) della Provincia di Brindisi n.39 del 10/07/2013. Il G.I. ha visionato le analisi effettuate con frequenza mensile da parte del Gestore e constatata che il Gestore non ha notificato gli esiti analitici ad ARPA Puglia	Violazione Prescrizione AIA  Sanzionata dall'art. 29-quattordices c.2 del D.Lgs. 152/06.	Rapporto conclusivo delle attività di C.O., § 4.6	Notificare gli esiti analitici ad Arpa Puglia DAP Brindisi	Il G.I. ha visionato le analisi effettuate con frequenza mensile da parte del Gestore e constatata che il Gestore non ha notificato gli esiti analitici ad ARPA Puglia DAP Brindisi.	

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. – Via A. Titi, 26 – Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



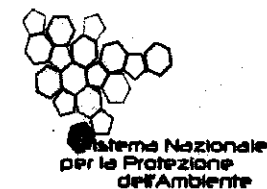
		DAP Brindisi.				
17.	Acque	<p>A campione viene acquisito durante la V.I. il RdP Serbatoio S 9103A Scarico TAF 1800308-001 (all. 1 – suball. 33 della V.I.).</p> <p>Si rileva che i metodi di analisi risultano differenti rispetto a quelli previsti in D.D. n. 9/2014</p>	<p>Violazione Prescrizione AIA Sanzionata dall'art. 29-quattordices c.2 del D.Lgs. 152/06.</p>	<p>Rapporto conclusivo delle attività di C.O., § 4.6</p>	<p>I criteri di equivalenza proposti per le metodiche analitiche devono essere preventivamente sottoposti all'A.C. per le valutazioni di pertinenza sulla possibilità dell'effettiva applicazione.</p>	<p>A tal proposito il Gestore ha fornito in allegato (all. 1 – suball. 31 della V.I.) dichiarazione da parte del responsabile del laboratorio Ambientale s.r.l. del 04/10/2018, sull'equivalenza delle metodiche utilizzate rispetto a quelle riportate in A.I.A. secondo quanto previsto dall'allegato G "Metodi di riferimento per le misure previste nelle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) statali" del documento rilasciato da ISPRA.</p>
18.	Aria	<p>Il Gestore ha dichiarato che in caso di malfunzionamento dell'analizzatore asservito al PEC E2 esso viene sostituito da uno strumento denominato Jolly, i dati acquisiti per mezzo di tale analizzatore sostitutivo vengono corretti con la retta di taratura</p>	<p>Condizione per il Gestore</p>	<p>Rapporto conclusivo delle attività di C.O., § 4.7</p>	<p>Si richiede al Gestore di derivare i dati sostitutivi come indicato e di specificare le procedure di controllo e verifica dell'analizzatore sostitutivo ai sensi dell'All IV alla parte V del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii.</p>	

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



		<p>elaborata ai sensi della norma UNI EN 14181:2015, ottenuta per mezzo di misure in parallelo attraverso l'analizzatore in guasto. Essendo la retta di taratura caratteristica dello strumento si richiede al Gestore di non applicare nessuna correzione ai dati ottenuti, e quindi di rappresentare il tale quale a meno della normalizzazione alle condizioni ambientali di riferimento, attraverso lo strumento jolly a meno che la retta non sia specificatamente stata performata per quel particolare strumento.</p> <p>Si richiede inoltre di chiarire quali siano le procedure di verifica delle funzionalità dello strumento Jolly ai sensi di quanto disposto dall'AlI IV alla parte V del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii..</p>				
--	--	---	--	--	--	--

52

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080.5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. – Via A. Titi, 26 – Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



19.	Aria	Si richiede al Gestore di integrare i report di sorveglianza settimanale ai sensi del 6.5 della norma UNO EN 14181:2015, eseguiti in merito agli analizzatori asserviti al camino E2, inserendo il numero di casi validi acquisiti ed il numero di casi esterni all'intervallo di taratura, in modo da derivare il valore percentuale di valori fuori soglia.	Condizione per il Gestore	Rapporto conclusivo delle attività di C.O., § 4.7	Si richiede al Gestore di integrare i report di sorveglianza settimanale dell'analizzatore asservito al PEC E2 come descritto
20.	Aria	Il GI ritiene che anche l'analizzatore asservito al PEC E68, debba essere sottoposto alle procedure di assicurazione di qualità secondo la UNI EN 14181:2015, seppur tale prescrizione non sia esplicitamente compresa all'interno del documento autorizzativo, si rileva che l'impianto a cui afferisce il	Richiesta di prescrizione- Condizioni per il Gestore	Comunicazione all'A.C. tramite invio Relazione Finale di Ispezione ed al Gestore in sede di verbalizzazione C.O.	Si richiede all'A.C. di prescrivere al gestore di sottoporre l'analizzatore asservito al PEC E68 alla norma UNI EN 14181:2015-  Si richiede al Gestore di dare evidenza delle procedure di verifica del funzionamento dell'analizzatore asservito al PEC E68.

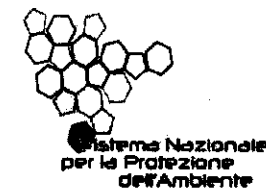
53

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. – Via A. Titi, 26 – Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



		<p>camino E68 è stato in funzione un numero di ore pari a 7702 nel corso dell'anno 2017, pertanto la mancata esecuzione delle prove, sull'analizzatore, non potrebbe essere giustificata da un funzionamento discontinuo dell'impianto a cui è asservito.</p> <p>Inoltre, dalla documentazione presentata non emerge nessuna procedura di verifica del funzionamento dell'analizzatore asservito al PEC E68, ai sensi dell'Al VI alla parte V del Dlgs 152/06 e ss. mm. e ii., pertanto si chiede al Gestore di specificare quali siano le procedure di assicurazioni di qualità messe in campo e di dare evidenza entro 30 giorni dalla emissione della presente relazione.</p>				
21.	Aria	Il Gestore ha dichiarato che il calcolo annuale delle emissioni	Condizione per il Gestore	Rapporto conclusivo delle attività di C.O.,	Si richiede al Gestore di comunicare all'interno del Report Annuale il calcolo delle	

54

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



		massiche viene riportato nel piano gestione dei solventi e che il più recente, disponibile, è quello allegato al piano 2016. Tale calcolo viene altresì inserito all'interno del CET. Il G.I. ha richiesto per opportunità di diffusione e conformità alla prescrizione che esso sia inserito all'interno del report annualmente trasmesso e predisposto entro il mese di aprile di ogni anno.		§ 4.7	emissioni in atmosfera espresse in massa.	
22.	Aria	Sul punto il Gestore ha comunicato che è stato trasmesso ad Arpa il piano gestione solventi riferito all'anno 2016 con nota del 18/01/2018. In relazione all'anno 2017, il Gestore ha dichiarato che esso è in fase di redazione e verrà trasmesso entro l'anno. Il mancato invio del Piano di Gestione Solventi per l'anno 2017 entro il 30 Aprile, si	Violazione Prescrizione AIA Sanzionata dall'art. 29-quattordices c.2 del D.Lgs. 152/06	Comunicazione all'A.C. tramite invio Relazione Finale di Ispezione ed al Gestore in sede di verbalizzazione C.O.	Mancata elaborazione e trasmissione del Piano Solventi riferito all'anno 2017 entro i termini stabiliti.	

55

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.orpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.orpapuglia@pec.rupar.puglia.it)





Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



		<p>potrebbe configurare quale mancata ottemperanza alla prescrizione AIA</p> <p>In merito all'analisi del Piano Solventi Relativo all'anno 2016, ovvero il documento più recente disponibile al momento della Visita Ispettiva, emerge che la frazione di solvente persa per emissioni in aria (O4), viene solamente stimata o considerata trascurabile, mentre una stima/misura accurata di tale componente dovrebbe emergere dai monitoraggi LDAR.</p> <p>Si ravvisa inoltre l'opportunità di riportare il valore limite corretto per l'Emissione Diffusa totale, espressa quale valore limite percentuale sul valore di solvente in input, il decreto autorizzativo fissa tale limite nel 5% e non come erroneamente riportato all'interno del piano, al</p>				
--	--	---	--	--	--	--

56

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



		12%.				
23.	Aria	Il Gestore, a prescindere degli esiti delle campagne di monitoraggio precedentemente realizzate, debba effettuare una campagna di monitoraggio delle emissioni fuggitive, anche avvalendosi dello strumento in capo allo stabilimento, con frequenza almeno annuale producendo un report predisposto all'uopo, che contenga gli esiti complessivi del monitoraggio di tutti gli item censiti e sottoposti a verifica, e le emissioni misurate o stimate, nel caso gli item non siano ispezionabili, secondo lo standard EPA 21, si richiede inoltre di riportare gli esiti di tale monitoraggio all'interno del Report Annuale AIA. La mancata esecuzione del Piano, con cadenza annuale, senza nessuna preventiva	Violazione Prescrizione AIA  Sanzionata dall'art. 29-quattordices c.2 del D.Lgs. 152/06	Comunicazione all'A.C. tramite invio Relazione Finale di Ispezione ed al Gestore in sede di verbalizzazione C.O.	Mancato svolgimento del Monitoraggio LDAR con cadenza annuale	

57

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27; 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



		comunicazione all'Ente di Controllo si potrebbe configurare quale mancata ottemperanza alla prescrizione AIA.				
24.	Aria	Emissioni odorigene In merito al campionamento effettuato in merito alle amissioni odorigene, si è rilevato che per il campionamento di NH3, HCl e COV è stata utilizzata la norma UNI EN 838/2010 dal titolo "Esposizione negli ambienti di lavoro - Procedure per la misurazione di gas e vapori mediante utilizzazione di campionatori diffusivi - Requisiti e metodi di prova". Detta norma è quindi espressamente indicata per il monitoraggio negli ambienti di lavoro e non per gli ambienti esterni come richiesto nel citato Allegato 1 alla DD 9/2014, pertanto la mancata adozione di un metodologia di campionamento difforme da	Violazione Prescrizione AIA  Sanzionata dall'art. 29-quattordices c.2 del D.Lgs. 152/06	Comunicazione all'A.C. tramite invio Relazione Finale di Ispezione ed al Gestore in sede di verbalizzazione C.O.	Metodi di campionamento analisi difformi da quanto prescritto in autorizzazione.	

58

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. – Via A. Titi, 26 – Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



		quanto prescritto costituisce una non conformità alle prescrizioni AIA				
25.	Aria	<p>In merito al popolamento del CET si richiede di sanare le criticità esposte come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>integrare l'anagrafica dei punti di emissione convogliata (PEC) inserendo parametri oggetto di monitoraggio, limiti e relative frequenze di analisi;</li> <li>integrare l'anagrafica dei punti di emissione diffusa inserendo tutti i parametri oggetto di monitoraggio ovvero: PM10, SOV, NO3 oltreché delle sostanze odorigene</li> </ul>	Condizione per il Gestore	Rapporto conclusivo delle attività di C.O., § 4.7	Si richiede al Gestore di integrare/correggere la compilazione del CET secondo quanto indicato.	

59

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

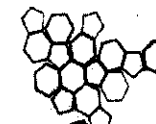
**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. - Via A. Titi, 26 - Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



Sistema Nazionale  
 per la Protezione  
 dell'Ambiente

		<p>monitorate, in modo da poter rendere coerente gli esiti dei campionamenti e le sostanze censite nell'anagrafica dei punti di emissione diffusa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inserire all'interno dei controlli in continuo per punti di emissione convogliata, i rilievi relativi ai PEC dotati di SME, ovvero il PEC E2 ed il PEC E68, con particolare riferimento ai dati relativi al punto di Emissione E68 i cui dati non vengono visualizzati da parte dell'Ente di Controllo, inserendo gli esiti dei monitoraggi e le ore di funzionamento.</li> </ul>						
--	--	---	--	--	--	--	--	--

60

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. – Via A. Titi, 26 – Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



23.	Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti	Nel report ambientale 2017 non risultano registrate le verifiche periodiche, secondo quanto previsto nella D.D. n. 9/2014, all. C1 p.to 1, su: - dispositivi contro le scariche atmosferiche; - dispositivi di messa a terra; - impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione.	Condizione per il Gestore	Rapporto conclusivo delle attività di C.O., § 4.8	Il Gestore è tenuto alla registrazione delle su citate verifiche periodiche nei report ambientali.	
24.	Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti	Il G.I. ha rilevato che non sono riportati nel report ambientale 2017 i seguenti dati: - consumo totale idrico / prodotto finale di lavorazione; - consumo energetico cogenerativo / consumo energetico totale; - quantità di rifiuti prodotti / prodotto finito; - quantità rifiuto prodotto / smaltimento; - quantità rifiuto prodotto / recupero;	Condizione per il Gestore	Rapporto conclusivo delle attività di C.O., § 4.8	Il G.I. ha richiesto al Gestore, durante la V.I., di fornire i dati mancanti relativi all'anno 2017 entro n. 20 giorni dalla data dell'11.10.2018 e di integrare i prossimi report ambientali con gli stessi dati. Il G.I. ha raccomandato inoltre al Gestore di esplicitare anche il valore di numeratore e denominatore di ogni singolo indicatore di performance.	61 Con successiva nota, acquisita da ARPA Puglia con prot. n. 72017 del 05.11.2018 (all. 3) il Gestore ha trasmesso i dati richiesti.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. – Via A. Titi, 26 – Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



Sistema Nazionale  
 per la Protezione  
 dell'Ambiente

		- trend degli indici di prestazione nell'ultimo triennio				
25.	Rumore	In riferimento alla conduzione degli autocontrolli di competenza, si evidenzia che il tempo di campionamento stabilito dal TCAA per l'effettuazione di ogni singola misura, pari a 3 minuti, può non essere adeguato a descrivere compiutamente il fenomeno acustico. Inoltre non risulta giustificata dal TCAA la scelta di operare un solo campionamento utile alla definizione del LEQ relativo al TR (non sono espresse considerazioni circa l'eventuale assenza di variazioni nel ciclo produttivo tali da poter considerare adeguata la scelta operata ed innanzi descritta). Infine, sempre in riferimento alla conduzione degli autocontrolli di competenza, si evidenzia che è	Richiesta di prescrizione	Comunicazione all'A.C. tramite invio Relazione Finale di Ispezione ed al Gestore in sede di verbalizzazione C.O.	Si richiede all'A.C. di prescrivere al gestore di recepire le criticità evidenziate dall'Organo di Controllo in ambito di esame autocontrollo	62

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

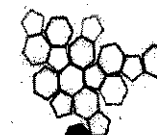
**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: SANOFI S.p.a. – Via A. Titi, 26 – Z.I. Brindisi  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**



Systema Nazionale  
 per la Protezione  
 dell'Ambiente

		<p>presente una accurata descrizione del ciclo produttivo e delle sorgenti sonore ma non è descritto, anche eventualmente operando ricorso a report di marcia o altra documentazione similare, l'effettivo stato di marcia degli impianti durante l'esecuzione degli autocontrolli</p>				
--	--	--	--	--	--	--

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpà.puglia.it  
 C.F. e P. IVA, 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)





Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)  
 Impianto: MILZINC s.r.l. - MILFER s.r.l. - S.S. 16, km 883, c.da Santa Caterina - Ostuni  
**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA**  
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



Il G.I. che ha condotto il C.O. è composto dal seguente personale:

**Coordinatore.** Anna Maria D'Agnano

**Componenti:**

- Giovanni Taveri (*acque, rifiuti, impiantistica, materie prime*)
- Roberto Barnaba (*rumore*)
- Marino Diaferia (*impiantistica, materie prime*)
- Maurizio Vicini, Stefano Signorile (*campionamenti acque*)
- Roberto Giua, Lorenzo Angiuli, Alessandra Nocioni, Daniele Cornacchia, Claudia Ceppi, Aldo Pinto (*aria*)
- Aldo Pinto, Salvatore Ficocelli, Carmelo Capoccia, Alessio Recchia, Antonio Nicosia, Mauro Carlà, Anna Palermo. (*campionamenti aria*)

Il Responsabile del G.I.  
 (Dott.ssa Anna Maria D'Agnano)